ISTSC_CAIC83500G.A523705.REGISTRO PROTOCOLLO.U.0000312.12-01-2026

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C VILLAPUTZU MURAVERA

(cod.mecc. CAIC83500G)

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C VILLAPUTZU MURAVERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14114** del **18/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

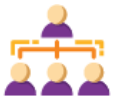
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
55 Traguardi attesi in uscita
58 Insegnamenti e quadri orario
63 Curricolo di Istituto
98 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
114 Moduli di orientamento formativo
121 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
138 Attività previste in relazione al PNSD
141 Valutazione degli apprendimenti
147 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

156 Aspetti generali
159 Modello organizzativo
163 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
166 Reti e Convenzioni attivate
171 Piano di formazione del personale docente
174 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L' Istituto Scolastico di Villaputzu e Muravera presenta un numero di iscritti alla scuola dell'infanzia superiore alle medie provinciali e regionali; in tutti gli altri ordini di scuola le percentuali risultano in linea con i dati. Questo rappresenta un'opportunità perché consente una ricca articolazione dell'offerta formativa, una maggiore continuità verticale tra ordini di scuola, la possibilità di realizzare progetti strutturati grazie alla massa critica di alunni. La presenza significativa di alunni con disabilità, superiore alle medie territoriali, testimonia la fiducia delle famiglie nei servizi offerti, la capacità della scuola di attuare percorsi didattici personalizzati, la presenza di una cultura inclusiva consolidata. Cio' crea un contesto favorevole allo sviluppo di buone pratiche inclusive, cooperazione e professionalità specialistiche. L'alto tasso di copertura dell'indice ESCS nelle classi INVALSI della primaria e della secondaria consente una conoscenza approfondita del contesto socio-economico degli alunni, la possibilità di programmare interventi mirati, di monitorare in modo consapevole l'equità e l'efficacia degli apprendimenti. La presenza di studenti provenienti da contesti socio-culturali eterogenei rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze interculturali e sociali, promuovere un clima inclusivo e collaborativo, realizzare progetti mirati a sostenere l'inclusione e la cittadinanza attiva.
Vincoli:
Sebbene rappresenti una risorsa culturale e professionale, un numero di alunni con disabilità superiore alla media richiede una maggiore disponibilità di risorse umane (docenti di sostegno, collaboratori scolastici), comporta una pianificazione attenta degli spazi e dei tempi e può determinare carichi di lavoro più elevati per i docenti curricolari. Cio' costituisce un vincolo nella gestione ordinaria della didattica. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate con entrambi i genitori disoccupati (1,8%) è oltre il doppio della media provinciale e regionale e più di quattro volte quella nazionale. Questo comporta un alto rischio di difficoltà educative e motivazionali, un maggiore bisogno di supporto socio-educativo e psicopedagogico, l'esigenza di rafforzare le alleanze educative con i servizi territoriali. Tale condizione rappresenta un vincolo che puo' influenzare l'equità degli apprendimenti e la partecipazione scolastica. La percentuale elevata di studenti con DSA nella secondaria, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, richiede un impegno costante nella didattica personalizzata, un forte lavoro di coordinamento tra i docenti, una formazione continua sulle metodologie inclusive. Questo puo' rappresentare un vincolo in termini di

carico organizzativo e didattico. La forte eterogeneità dell'utenza, pur costituendo un'opportunità, rappresenta anche un vincolo perché rende più complessa la gestione degli studenti.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo opera in un territorio caratterizzato da un'economia a prevalenza agro-pastorale e turistica, con una parziale presenza di servizi socio-sanitari rivolti a minori, anziani, donne e famiglie. Il contesto sociale è arricchito da un attivo tessuto associazionistico, composto da gruppi di volontariato impegnati in ambito culturale, ricreativo e ambientale, che collaborano con la scuola nella valorizzazione del patrimonio locale, delle tradizioni e nella promozione di iniziative educative. Le Amministrazioni Comunali rappresentano interlocutori fondamentali e garantiscono contributi economici attraverso i fondi per il diritto allo studio. A queste risorse si affiancano finanziamenti provenienti da Unione Europea (POR, PON, Erasmus), Stato, PNRR e Fondazioni private, che permettono di ampliare l'offerta formativa e sostenere progetti innovativi. Sul piano dei servizi, tutti i Comuni assicurano il trasporto scolastico tramite bus che collega le frazioni ai diversi plessi; nei comuni di Muravera e Villaputzu è attivo anche il pedibus, che promuove mobilità sostenibile e sicurezza negli spostamenti casa-scuola. Nel complesso, il territorio offre un capitale sociale significativo che supporta l'Istituto nella realizzazione delle proprie finalità educative.
Vincoli:
Il territorio presenta alcuni vincoli che incidono sul lavoro della scuola e sulla partecipazione degli studenti. In diversi contesti familiari si riscontrano fragilità relazionali, legate ai cambiamenti sociali e alla crescente complessità della vita quotidiana, che talvolta rendono più difficile mantenere un dialogo costante tra adulti e ragazzi. Si osserva inoltre un utilizzo non sempre consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione, che può generare difficoltà nella gestione dei comportamenti e delle relazioni. Permangono situazioni di disagio giovanile e di vulnerabilità sociale, che possono esporre alcuni studenti a percorsi di marginalità. A ciò si affiancano le difficoltà che riguardano persone con disabilità spesso inserite in nuclei familiari già caratterizzati da fragilità pregresse. Accanto ai casi seguiti dai Servizi Territoriali, permane un'area di disagio "sommerso" non sempre intercettato dalle reti di supporto. Il territorio è povero di strutture culturali e ricreative rivolte ai giovani e non tutte le associazioni presenti coinvolgono attivamente bambini e adolescenti. L'elevato tasso di disoccupazione e la frequenza del lavoro saltuario limitano le opportunità delle famiglie, generando situazioni economiche che possono riflettersi sulla regolarità della frequenza scolastica, sulla partecipazione alle attività e sul rendimento. Le risorse disponibili non riescono a soddisfare pienamente la crescente domanda di supporto.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, recentemente costituito dall'unione di tre plessi situati in paesi limitrofi, dispone di nove edifici scolastici, tutti dotati di strutture conformi alle norme di sicurezza e completamente accessibili. La scuola dispone di un patrimonio edilizio articolato e ricco di ambienti specializzati. Tutte le aule della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria sono dotate di LIM/schermi touch e sono presenti 16 aule laboratorio con connessione Internet, utili allo svolgimento di attività didattiche orientate alla ricerca e all'uso delle tecnologie. I laboratori attrezzati riguardano diversi ambiti disciplinari, tra i quali: Coding e Robotica, Informatica, Lingue, Scienze, permettendo una didattica laboratoriale e innovativa. Ulteriori spazi qualificanti consentono lo svolgimento di attività diversificate, eventi e progettualità interdisciplinari. Le strutture sportive interne e gli spazi all'aperto ampliano l'offerta formativa, promuovendo il benessere e l'attività motoria. La dotazione tecnologica dedicata agli alunni con disabilità psicofisica e sensoriale è presente in tutti i plessi, favorendo reali percorsi di inclusione. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola accede a fondi aggiuntivi tramite bandi PON, progetti ministeriali e regionali, contributi volontari delle famiglie e collaborazioni con enti locali. Ciò permette di mantenere aggiornate le dotazioni digitali e migliorare gli spazi didattici.
Vincoli:
La recente unione dei tre plessi, ciascuno caratterizzato da una propria storia gestionale e da investimenti differenziati nel tempo, ha generato una disomogeneità nella distribuzione degli spazi, delle dotazioni e delle attrezzature didattiche. Le risorse strumentali non risultano uniformi tra i nove edifici: alcuni dispongono di laboratori e ambienti innovativi, altri necessitano di implementazioni e aggiornamenti, rendendo più complessa la pianificazione delle attività e l'equa fruizione delle opportunità formative. La scuola dipende da tre diverse amministrazioni comunali, ciascuna con procedure e tempi propri per la manutenzione ordinaria e straordinaria, e ciò comporta una gestione infrastrutturale non sempre coordinata e una difficoltà nel garantire standard omogenei di qualità degli ambienti.
Risorse professionali

Opportunità:
Il Dirigente Scolastico ha maturato un'esperienza pluriennale ed è stato per cinque anni Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Muravera, accorpato lo scorso anno a quello di Villaputzu a seguito di dimensionamento. Nella Scuola dell'Infanzia la percentuale di docenti a tempo indeterminato supera l'80% con un'età media dei docenti inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di permanenza dei docenti nella scuola, in tutti gli ordini, è superiore alle percentuali provinciali, regionali e nazionali, questo dato garantisce continuità sia a livello didattico che organizzativo. Nella scuola sono presenti docenti con competenze digitali elevate e con ruoli specifici che supportano i colleghi nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Nella scuola Primaria è presente un elevato docenti specializzati per l'insegnamento della lingua inglese. Sono presenti

docenti specializzati sul posto di sostegno e docenti di posto comune con specializzazione per il sostegno. Nella scuola operano due figure strumentali dedicate all'inclusione. Sono inoltre presenti educatori; nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti docenti dell'organico dell'autonomia che affiancano gli alunni con BES, ed è attivo anche uno sportello psicologico. Il DSGA è di ruolo, con più di tre anni di esperienza. La percentuale di personale ATA in servizio da più di cinque anni nella scuola è di poco superiore alla media provinciale.
Vincoli:
Il Dirigente Scolastico è al suo secondo anno presso l'Istituto Comprensivo Villaputzu-Muravera e, nel corrente anno, è titolare di un incarico di reggenza. Nella scuola primaria la percentuale di docenti a tempo indeterminato risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Nelle scuole primaria e secondaria di I grado l'età media dei docenti è più elevata rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Nell'Istituto non sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione nè altre figure professionali, ad eccezione degli educatori e dello psicologo. Lo psicologo viene reclutato annualmente tramite finanziamenti regionali, circostanza che non garantisce continuità con la stessa figura professionale. Il DSGA è al suo primo anno di incarico nel nostro Istituto; negli anni precedenti si sono avvicendati diversi DSGA a tempo determinato. La dotazione organica del personale ATA è ridotta rispetto alle esigenze dell'Istituto, articolato in 9 plessi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C VILLAPUTZU MURAVERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83500G
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Telefono	070997081
Email	CAIC83500G@istruzione.it
Pec	caic83500g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvillaputzusanvito.edu.it/

Plessi

VIA MAZZINI (VILLAPUTZU) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83501C
Indirizzo	VIA MAZZINI VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Edifici	• Via MAZZINI snc - 09040 VILLAPUTZU SU

VIA ALDO MORO (SAN VITO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83502D
Indirizzo	VIA ALDO MORO SAN VITO 09040 SAN VITO

Edifici	• Via Po sn - 09040 SAN VITO SU

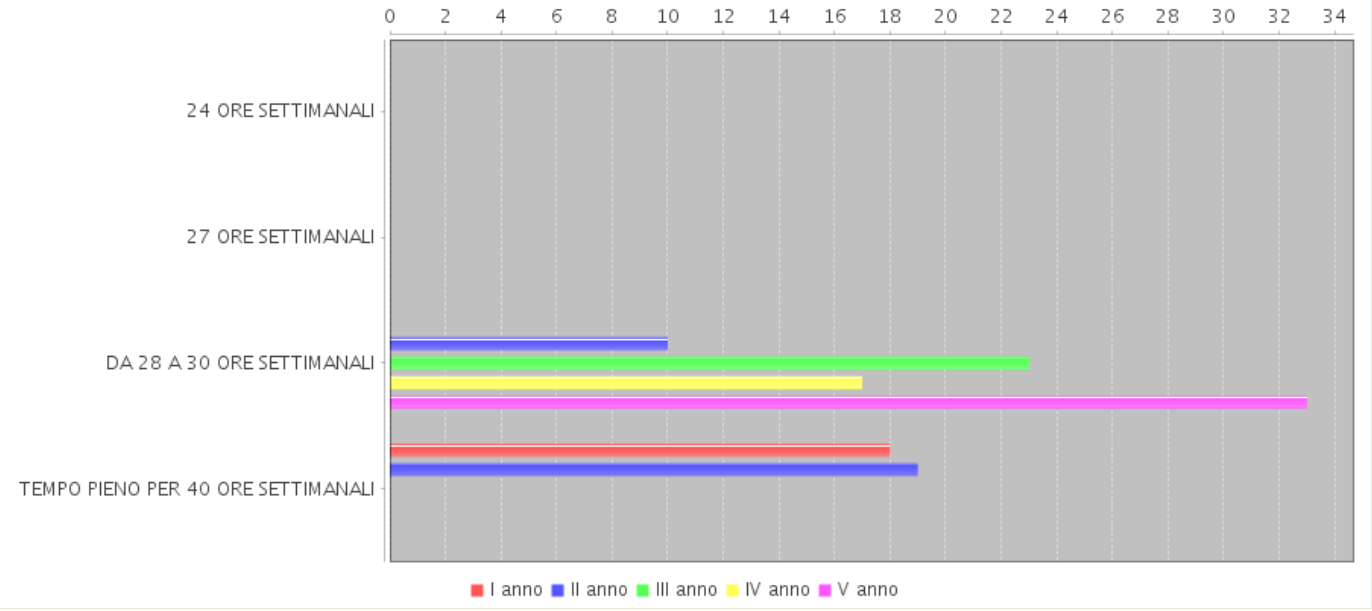
VIA MONTESSORI (MURAVERA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83503E
Indirizzo	VIA MONTESSORI MURAVERA 09043 MURAVERA

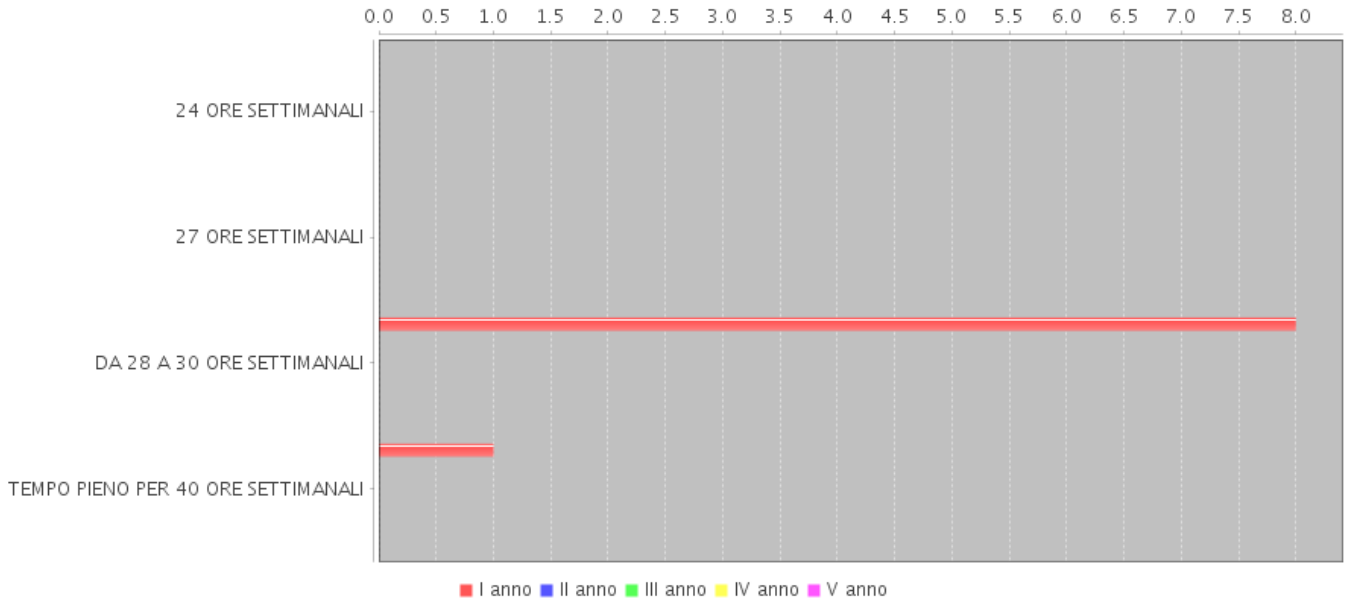
VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83501N
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Edifici	• Via NAZIONALE SNC - 09040 VILLAPUTZU SU
Numero Classi	9
Totale Alunni	120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



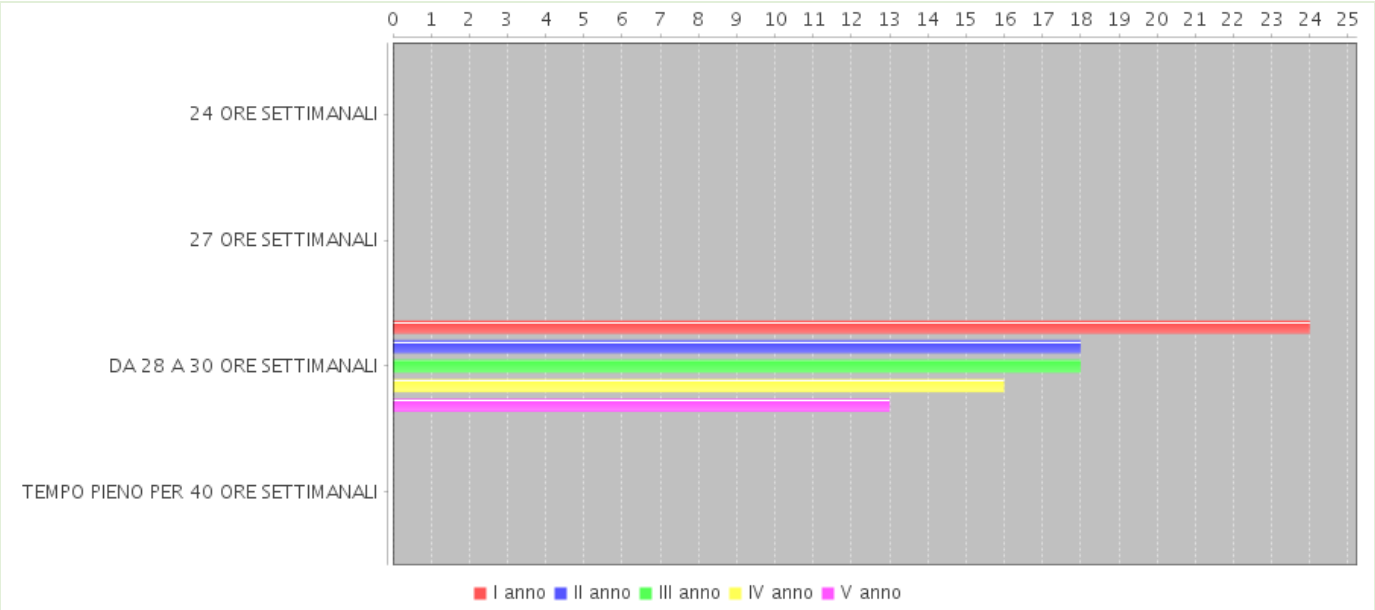
Numero classi per tempo scuola



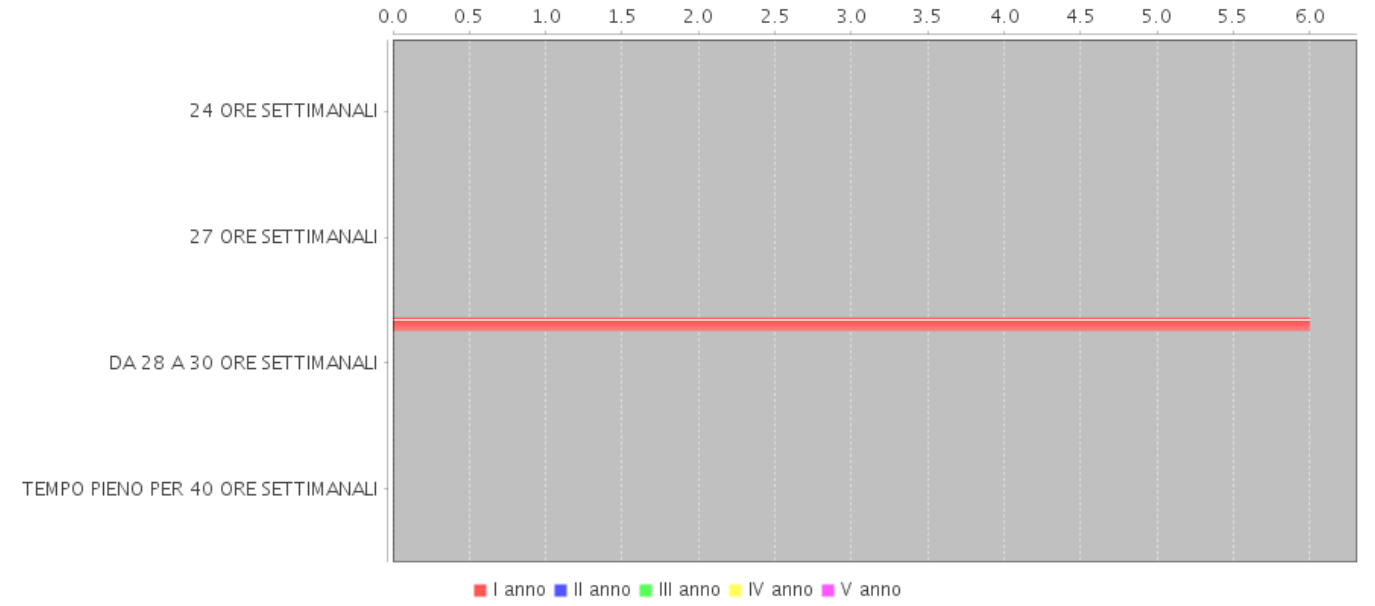
SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83502P
Indirizzo	VIA NAZIONALE SAN VITO 09046 SAN VITO
Edifici	• Via NAZIONALE sn - 09040 SAN VITO SU
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



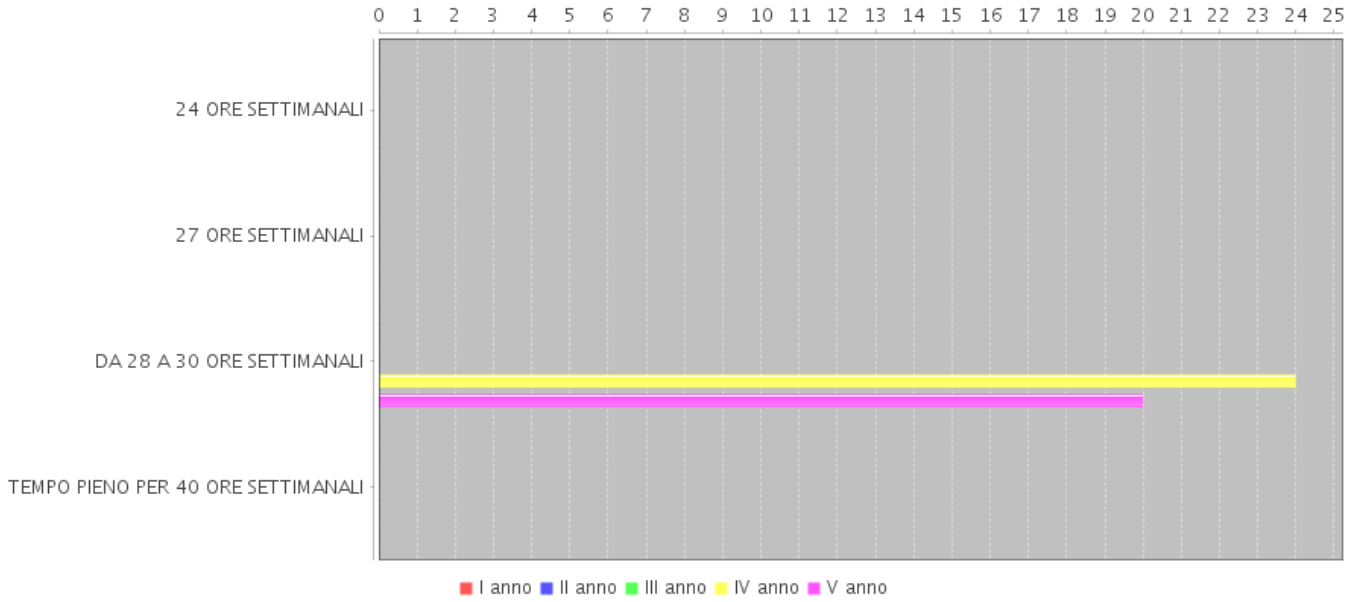
Numero classi per tempo scuola



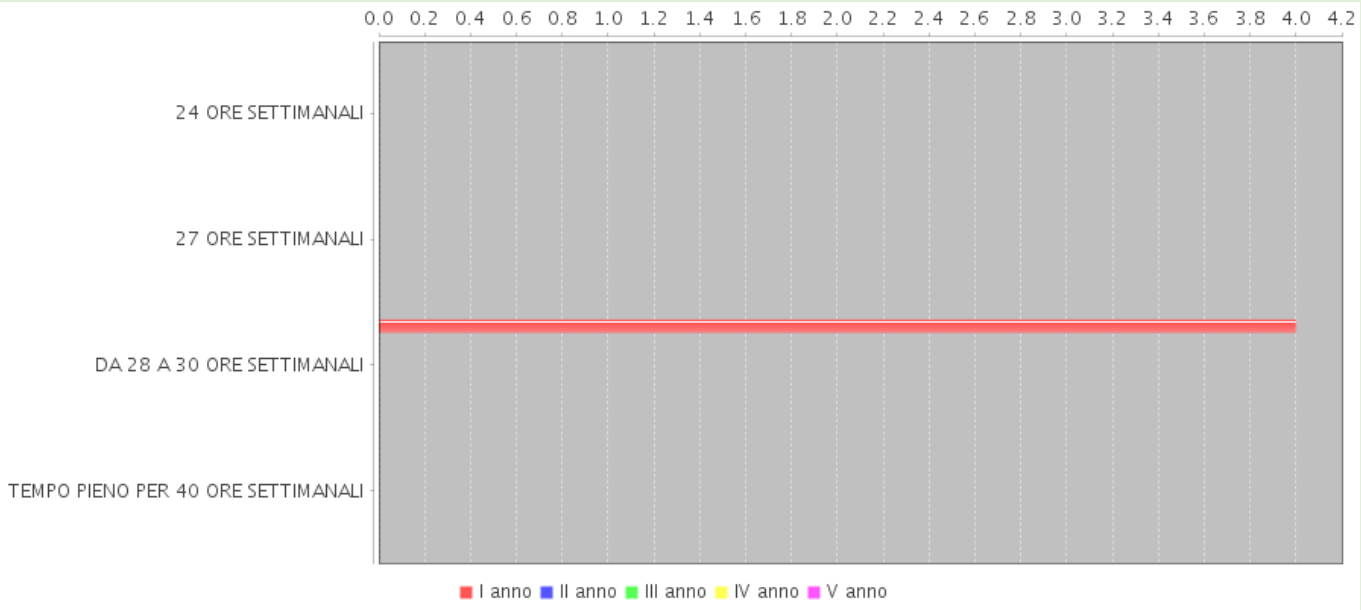
MURAVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83503Q
Indirizzo	V.LE RINASCITA MURAVERA 09043 MURAVERA
Numero Classi	4
Totale Alunni	44

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

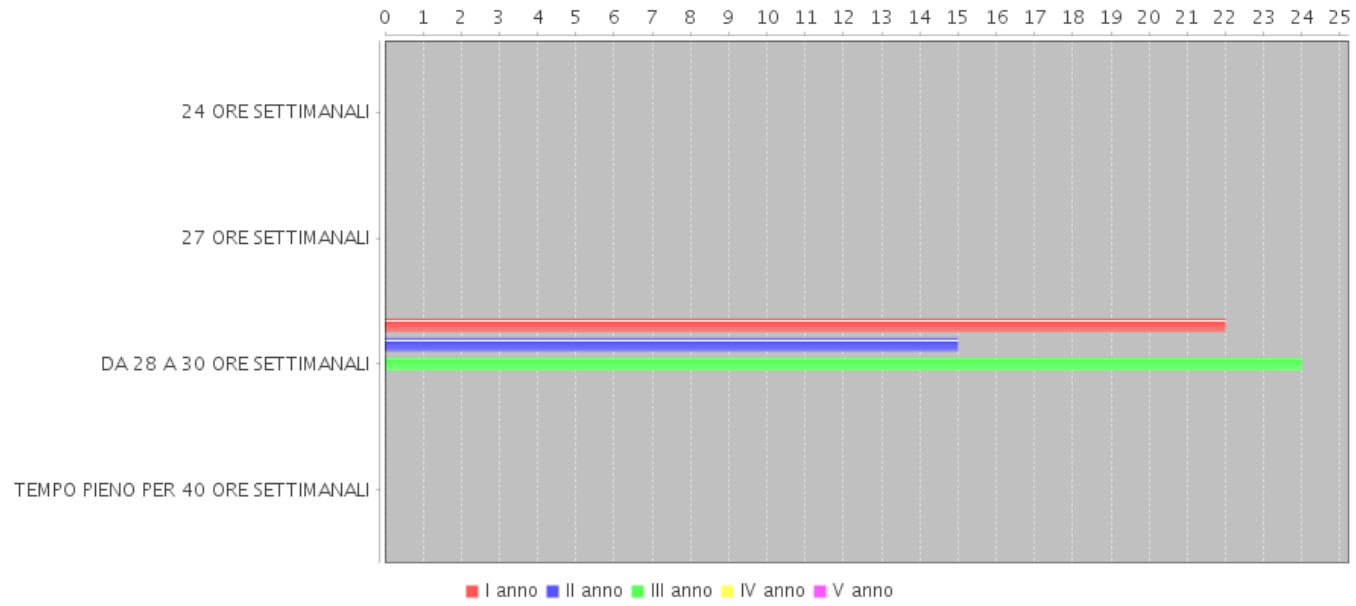


PIAZZA SANT'ANTONIO (PLESSO)

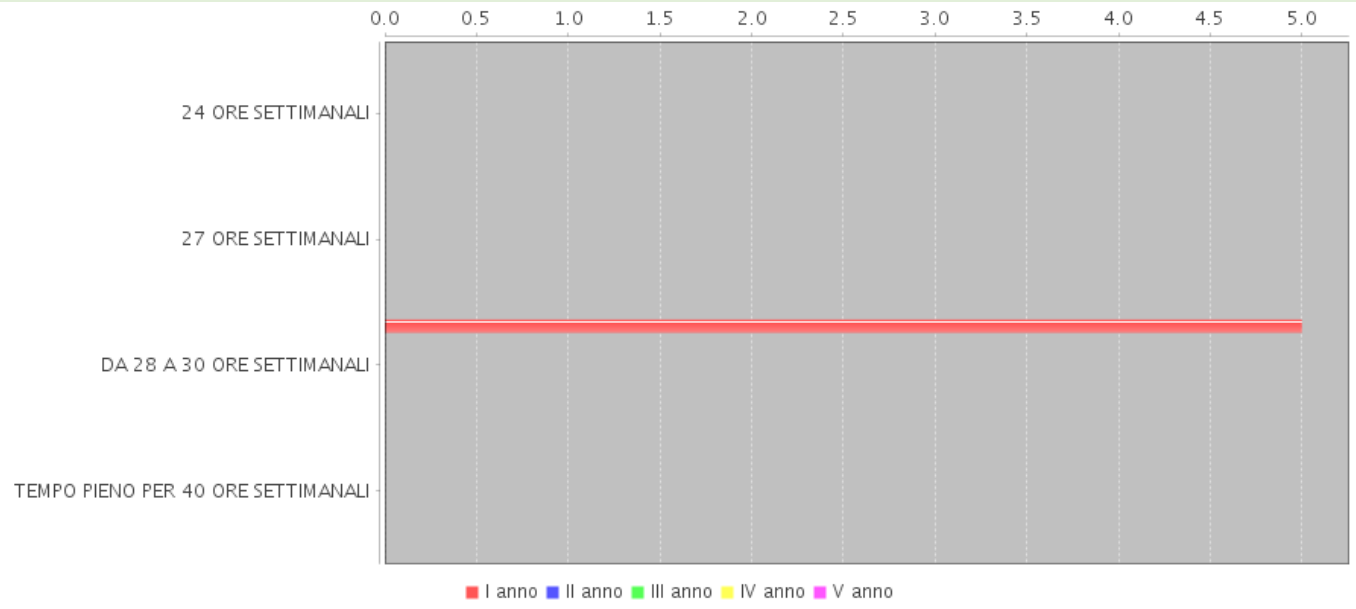
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83504R
Indirizzo	PIAZZA SANT'ANTONIO MURAVERA MURAVERA
Numero Classi	5

Totale Alunni	61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

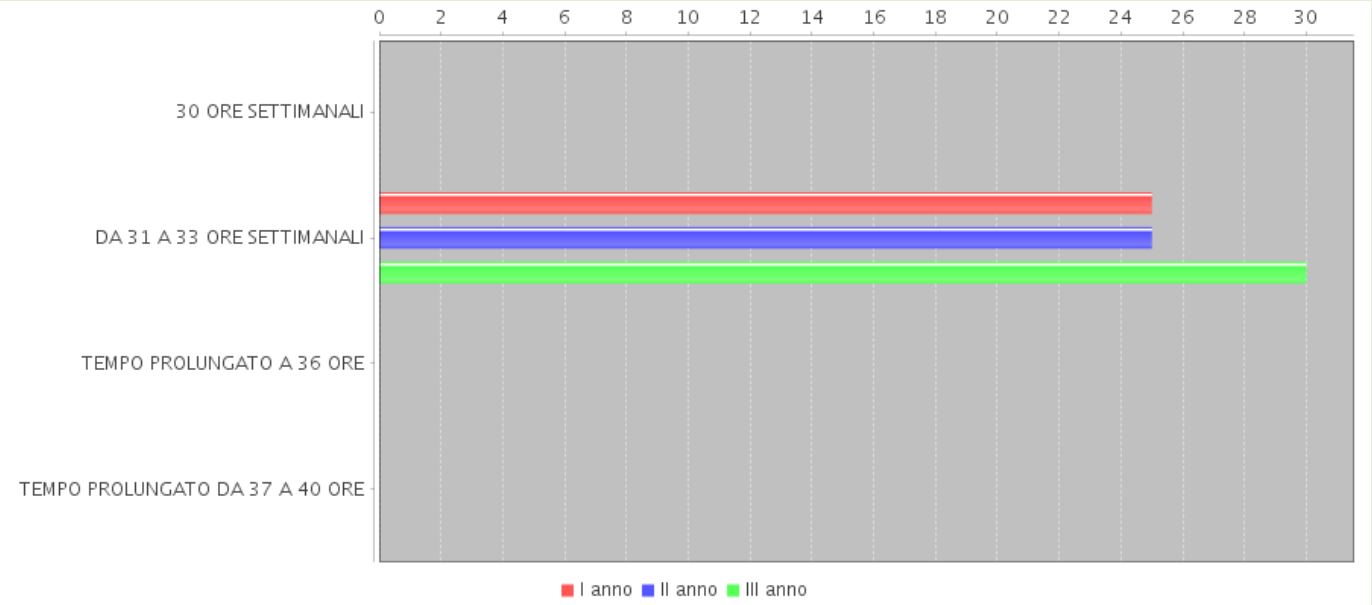


VILLAPUTZU (PLESSO)

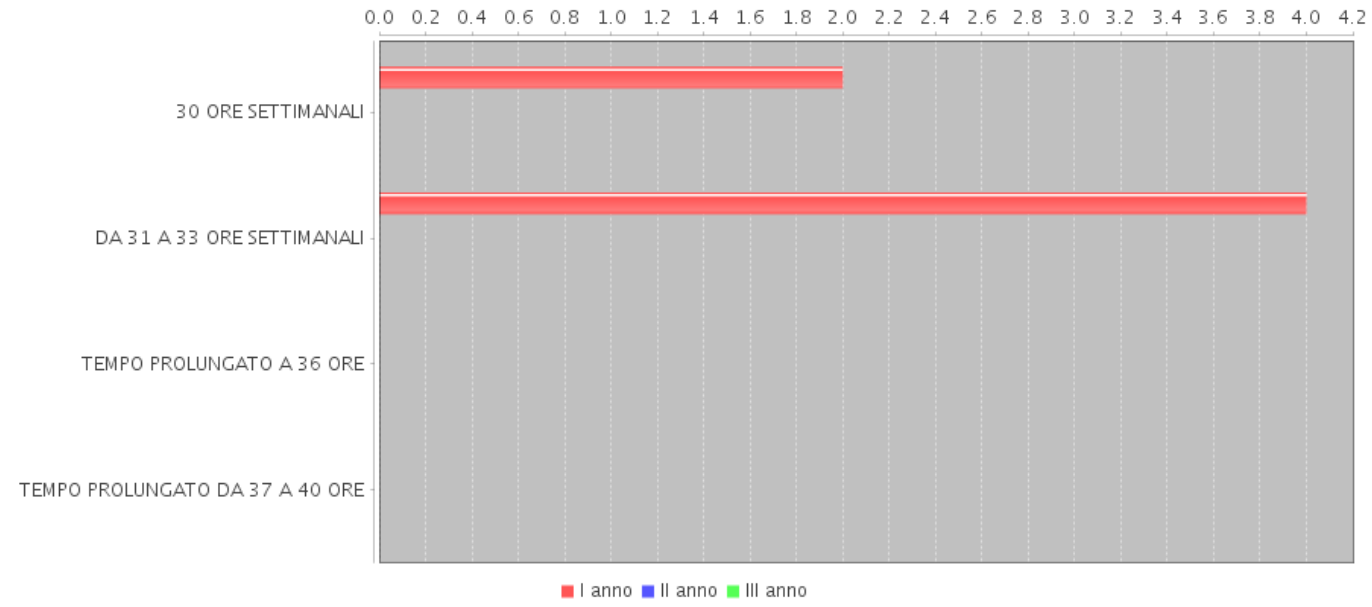
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83501L
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU

Edifici	• Via Archimede snc - 09040 VILLAPUTZU SU
Numero Classi	6
Totale Alunni	80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



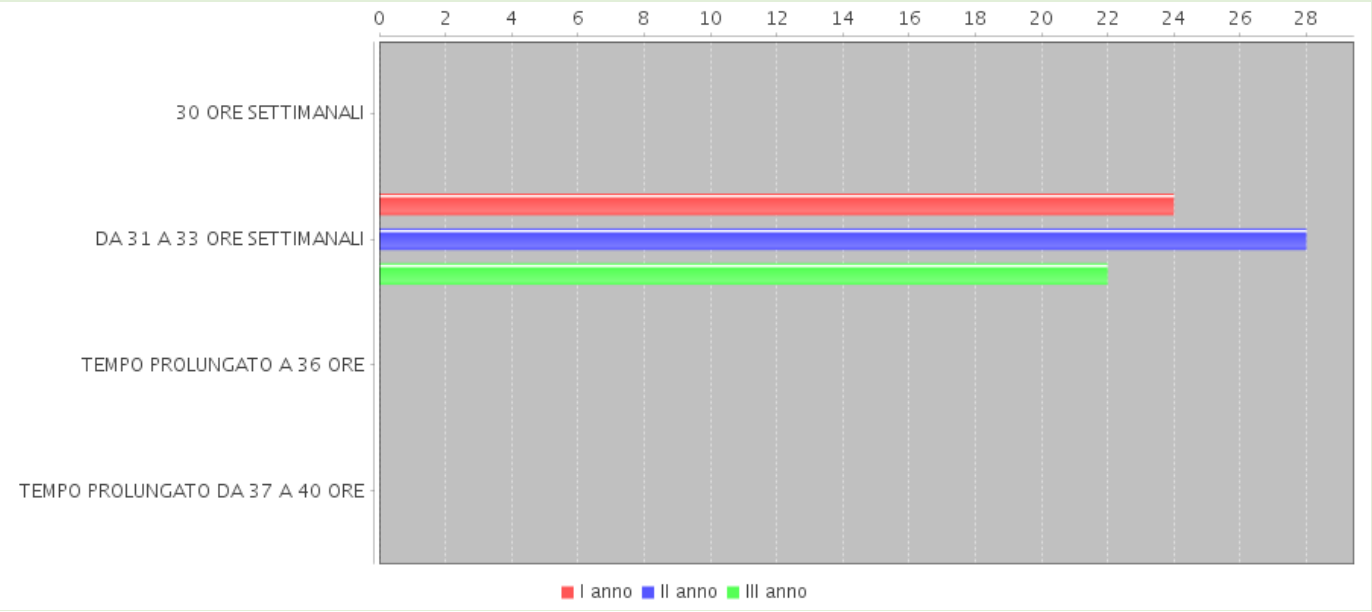
Numero classi per tempo scuola



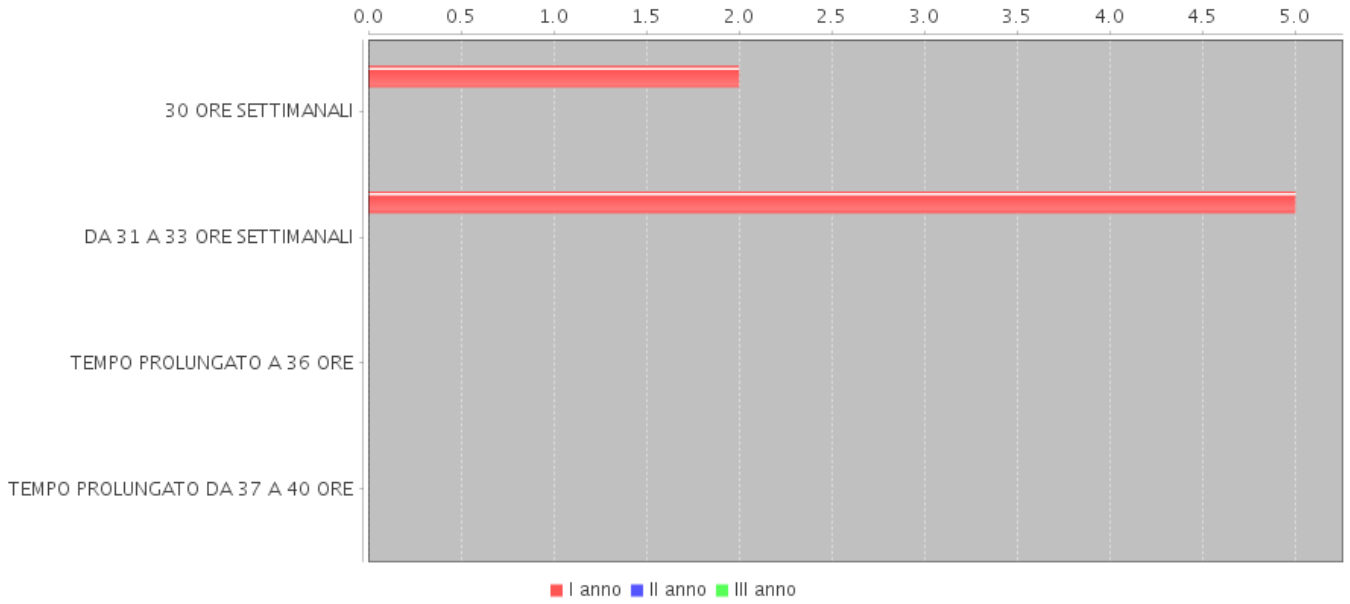
S.SATTA (SAN VITO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83503P
Indirizzo	VIA DEGLI ULIVI SAN VITO 09046 SAN VITO
Edifici	• Via DEGLI ULIVI sn - 09040 SAN VITO SU
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



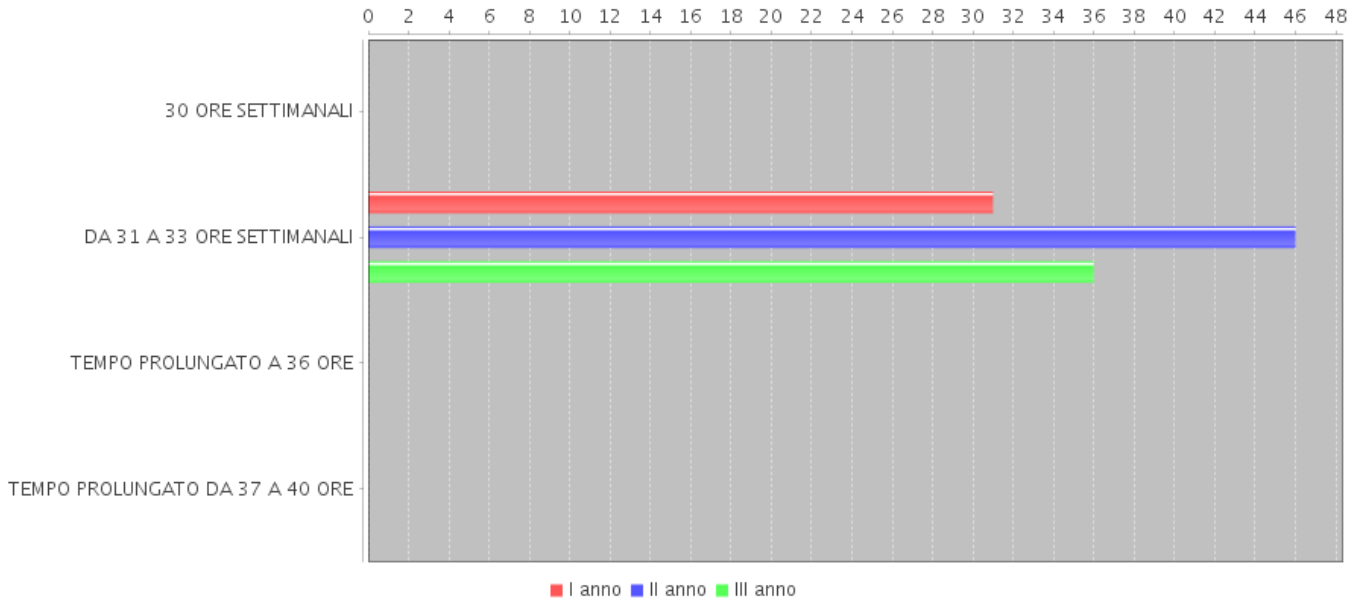
Numero classi per tempo scuola



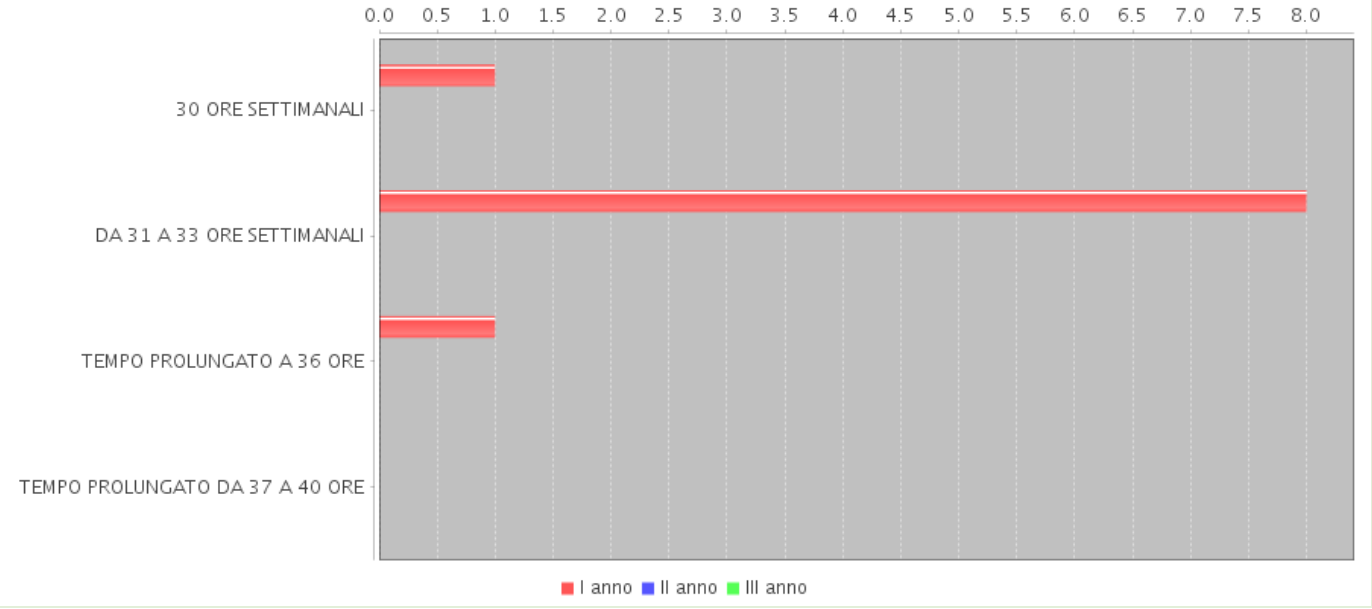
DANTE ALIGHIERI(MURAVERA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83504Q
Indirizzo	VIALE RINASCITA, 11 - 09043 MURAVERA
Numero Classi	8
Totale Alunni	113

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	5
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Scuolabus	
	Pedibus (plesso Villaputzu e Muravera)	
	Servizio di accoglienza (plesso San Vito)	
	Mensa scuole dell' infanzia	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25

Approfondimento

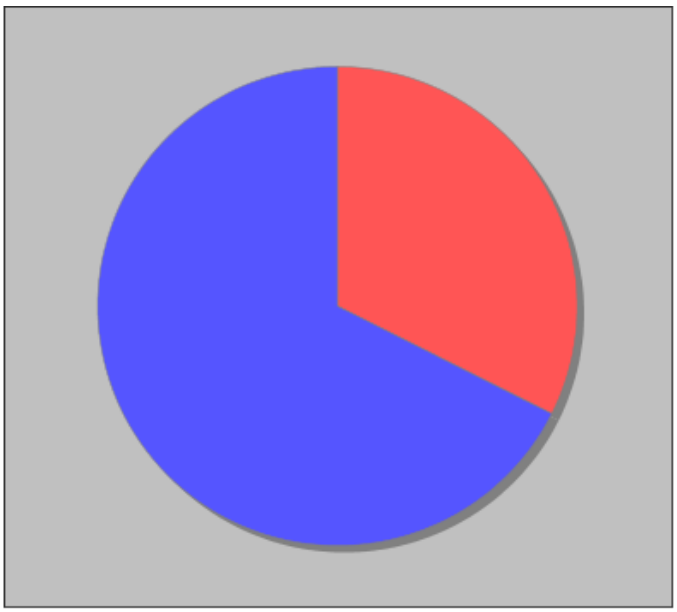
Regolamento utilizzo risorse multimediali, laboratori e dotazioni

Risorse professionali

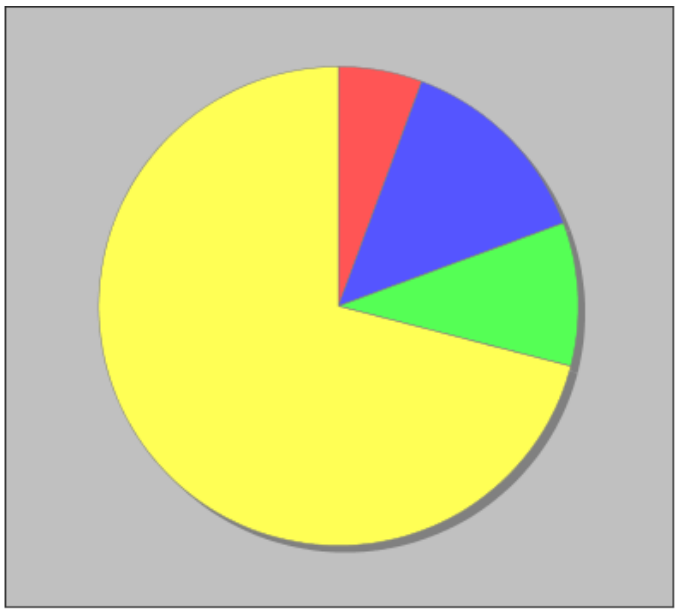
Docenti	129
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

La nostra scuola, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle situazioni di bisogni educativi speciali, promuove il pieno sviluppo della personalità al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso i seguenti interventi metodologici:

- Scuola come ambiente educativo di apprendimento;

- Apprendimento Cooperativo o apprendimento tra pari;

-Laboratori a classi aperte per il recupero, l'apprendimento e potenziamento;

- Laboratori pomeridiani per il potenziamento della lingua inglese;

-Utilizzo delle nuove tecnologie;

-Adozione della metodologia esperienziale favorendo la sperimentazione diretta.

Nel rispetto della nostra Costituzione (art. 33, e art. 13 della Carta Europea dei Diritti, l'art.7 c. 2 del D.le.vo N. 165/201, l'art.1 e 395 del Dec. Lgs. N. 297 del 1994 e L.107/2015 art1. comma 14) il Ptof comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche anche di gruppi minoritari, le opzioni metodologiche di "minoranza" espresse, esplicitamente ed implicitamente, negli impianti progettuali e didattici dai docenti trovano, all'interno del presente Piano, piena espressione e sono considerate come ulteriori elementi di arricchimento e differenziazione dell'offerta formativa istituzionale. Inoltre gli elementi di autonomia e flessibilità previsti nella scuola dell'autonomia, saranno opportunamente organizzati per dar senso e significato alle scelte metodologiche precedentemente espresse.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare a sistema le prove standardizzate nazionali anche nella Scuola Primaria. Innalzare la percentuale di alunni che raggiunge livelli positivi nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Innalzare la percentuale di classi che svolgono le prove standardizzate nella Scuola Primaria. Diminuzione del 10% del numero di alunni che si collocano nelle fasce piu' basse nelle prove INVALSI di matematica Aumento del 10% degli alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5 dell'Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Cittadini di domani

Il percorso "Cittadini di domani" si propone di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti, valorizzando le competenze sociali, relazionali e linguistiche fin dai primi anni di scuola. L'iniziativa prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di una serie di attività didattiche articolate e coerenti con le aree di progettazione dell'Istituzione scolastica, finalizzate a stimolare la partecipazione attiva e il senso di responsabilità.

All'interno del percorso, le settimane tematiche costituiscono momenti di approfondimento e di esperienza concreta, mentre le attività laboratoriali e interdisciplinari favoriscono la collaborazione, la comunicazione e la costruzione di conoscenze condivise. Ampio spazio è dedicato alla creatività, alle arti visive, alla musica e alla cultura musicale, elementi caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu Muravera, che contribuiscono allo sviluppo del gusto estetico, delle competenze espressive e della capacità di lavorare in gruppo.

Il percorso "Cittadini di domani" intende quindi formare studenti consapevoli, autonomi e partecipi, promuovendo al contempo valori di inclusione, rispetto reciproco e cittadinanza attiva, in linea con le priorità educative e le competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Promuovere metodologie didattiche cooperative e partecipative per lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Integrare in modo sistematico l'educazione civica e le competenze di cittadinanza nella progettazione didattica di tutti gli ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Giornate tematiche

Descrizione dell'attività	Le giornate tematiche, come il Giorno della Memoria o le iniziative contro la violenza e il bullismo, rappresentano momenti educativi fondamentali per sensibilizzare gli studenti su temi di rilevanza sociale, storica e civica. Attraverso attività laboratoriali, riflessioni guidate e percorsi condivisi, queste giornate favoriscono lo sviluppo di valori di cittadinanza attiva, rispetto reciproco e inclusione, promuovendo consapevolezza critica, empatia e senso di responsabilità personale e collettiva.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Le giornate tematiche dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu Muravera sono organizzate come attività collettive e integrate, con compiti distinti per ciascun ruolo: Dirigente scolastico: coordina l'iniziativa, ne approva il calendario, assicura la coerenza con il PTOF e le normative, e favorisce la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Docenti: progettano e conducono le attività didattiche e laboratoriali, guidano le riflessioni degli studenti, facilitano il collegamento con i contenuti disciplinari e trasversali e monitorano la partecipazione e l'apprendimento. Personale ATA: supporta la logistica, cura la preparazione degli spazi, materiali e strumenti necessari, garantendo sicurezza e ordine durante le attività. Esperti esterni (storici, psicologi, operatori, artisti, ecc.): forniscono competenze specialistiche, approfondimenti e stimoli esperienziali, arricchendo i percorsi con punti di vista

	professionali e concreti. Questa organizzazione favorisce un approccio collaborativo, valorizza le competenze interne ed esterne alla scuola e assicura che le giornate tematiche abbiano un forte impatto educativo, promuovendo consapevolezza, cittadinanza attiva e valori di inclusione.
Risultati attesi	Le giornate tematiche mirano a sviluppare consapevolezza civica e sociale, promuovendo il rispetto delle regole e dei valori di inclusione. Favoriscono competenze trasversali come collaborazione, comunicazione e lavoro di gruppo, aumentano partecipazione e motivazione scolastica e consolidano il legame tra studenti, docenti, personale e comunità. L'intervento di esperti esterni rende le attività più concrete e significative, con impatto educativo duraturo.

Attività prevista nel percorso: Io e gli altri

Descrizione dell'attività	L'attività "Prendersi cura del bene comune" è finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti in azioni concrete di partecipazione, responsabilità e collaborazione. Gli alunni, guidati dai docenti, saranno invitati a osservare e analizzare il contesto scolastico e territoriale, individuando bisogni, criticità o risorse da valorizzare (spazi comuni, ambiente, relazioni, regole condivise). A partire da questa riflessione, le classi progetteranno e realizzeranno semplici interventi di miglioramento, sensibilizzazione o cura (campagne informative, elaborati creativi, attività di tutela ambientale, momenti di confronto e condivisione), favorendo l'assunzione di comportamenti responsabili e il rispetto delle regole della vita comunitaria. L'attività promuove il dialogo, la cooperazione e la

	consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e territoriale, contribuendo alla formazione di cittadini attivi, partecipi e rispettosi dei valori democratici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Le attività dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu Muravera sono organizzate come attività collettive e integrate, con compiti distinti per ciascun ruolo: Dirigente scolastico: coordina l'iniziativa, ne approva il calendario, assicura la coerenza con il PTOF e le normative, e favorisce la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Docenti: progettano e conducono le attività didattiche e laboratoriali, guidano le riflessioni degli studenti, facilitano il collegamento con i contenuti disciplinari e trasversali e monitorano la partecipazione e l'apprendimento. Personale ATA: supporta la logistica, cura la preparazione degli spazi, materiali e strumenti necessari, garantendo sicurezza e ordine durante le attività. Esperti esterni (storici, psicologi, operatori, artisti, ecc.): forniscono competenze specialistiche, approfondimenti e stimoli esperienziali, arricchendo i percorsi con punti di vista professionali e concreti. Questa organizzazione favorisce un approccio collaborativo, valorizza le competenze interne ed esterne alla scuola e assicura che le attività abbiano un forte impatto educativo, promuovendo

	consapevolezza, cittadinanza attiva e valori di inclusione.
Risultati attesi	Attraverso l'attività proposta si prevede il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e territoriale. Gli alunni svilupperanno atteggiamenti di responsabilità, partecipazione e rispetto delle regole condivise, migliorando al contempo le competenze sociali e relazionali attraverso il lavoro cooperativo. Il percorso contribuirà inoltre a rafforzare il senso di appartenenza e la cura del bene comune, promuovendo comportamenti inclusivi e rispettosi, in linea con i valori della cittadinanza democratica e con le competenze chiave europee.

Percorso n° 2: Logica_mente

Il percorso mira a progettare e realizzare una didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola, favorendo la collaborazione tra docenti nella progettazione di attività condivise. Sono previste prove comuni e compiti autentici nelle classi parallele, integrando l'uso delle TIC per potenziare l'apprendimento e rendere le attività significative e trasversali. L'iniziativa promuove coerenza didattica, continuità educativa e lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti, rafforzando il lavoro collegiale e l'innovazione metodologica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare a sistema le prove standardizzate nazionali anche nella Scuola Primaria. Innalzare la percentuale di alunni che raggiunge livelli positivi nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Innalzare la percentuale di classi che svolgono le prove standardizzate nella Scuola Primaria. Diminuzione del 10% del numero di alunni che si collocano nelle fasce piu' basse nelle prove INVALSI di matematica Aumento del 10% degli alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5 dell'Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il sistema condiviso di valutazione delle competenze.

Migliorare il sistema di elaborazione, somministrazione, valutazione e restituzione dei risultati delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate e condivise.

Continuita' e orientamento

Promuovere metodologie didattiche cooperative e partecipative per lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Integrare in modo sistematico l'educazione civica e le competenze di cittadinanza nella progettazione didattica di tutti gli ordini di scuola.

Favorire una maggiore condivisione di pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola

---

Favorire un costante scambio di informazioni con le scuole secondarie di 2° grado sulla frequenza e sui risultati a distanza degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Attiva_mente

Descrizione dell'attività	Progettazione collegiale: docenti collaborano per ideare unità didattiche per competenze e condividere obiettivi, criteri di valutazione e strumenti di osservazione. Compiti autentici e prove comuni: realizzazione di attività concrete e prove condivise nelle classi parallele per monitorare gli apprendimenti. Integrazione delle TIC: utilizzo di strumenti digitali per ricerche, presentazioni, lavoro collaborativo e documentazione dei processi. Laboratori interdisciplinari: esperienze pratiche e collaborative per sviluppare competenze chiave europee, problem solving, autonomia e creatività.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico: coordina l'iniziativa, ne approva la pianificazione, garantisce coerenza con il PTOF e le priorità dell'Istituto, e favorisce la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Docenti: progettano e conducono le unità didattiche

	per competenze, preparano compiti autentici e prove comuni, integrano le TIC e guidano gli studenti durante le attività laboratoriali. Personale ATA: supporta la logistica, cura gli spazi, i materiali e le risorse tecnologiche necessarie per lo svolgimento delle attività, garantendo sicurezza e ordine. Esperti esterni (formatori, tecnologi, professionisti): forniscono competenze specialistiche, supporto metodologico e approfondimenti, arricchendo le attività con esperienze pratiche e punti di vista professionali.
Risultati attesi	Il percorso “Didattica per competenze trasversali” mira a favorire uno sviluppo integrale degli studenti, promuovendo competenze trasversali e chiave europee attraverso attività progettate in modo collaborativo. Ci si attende che gli studenti acquisiscano autonomia, capacità di problem solving, collaborazione e abilità comunicative, applicabili sia nelle discipline scolastiche sia in contesti reali. Le prove comuni e i compiti autentici nelle classi parallele consentono di monitorare in modo coerente gli apprendimenti, contribuendo al miglioramento dei risultati disciplinari e alla riduzione delle differenze tra gruppi di studenti. L’integrazione delle TIC favorisce l’uso consapevole della tecnologia per apprendere, collaborare e documentare i processi, sviluppando competenze digitali significative. Il percorso valorizza inoltre il lavoro collegiale dei docenti, consolidando progettazione condivisa, scambio di strategie e monitoraggio continuo dei processi didattici. Infine, le attività sono pensate per stimolare la motivazione e la partecipazione degli studenti, incrementando l’interesse verso le discipline, la responsabilità individuale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: Competente_mente

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la progettazione e la realizzazione di compiti autentici comuni nelle classi parallele e nei diversi ordini di scuola, finalizzati allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave. I docenti, organizzati in gruppi di lavoro, collaborano alla definizione di obiettivi di competenza, rubriche valutative e criteri condivisi, favorendo coerenza metodologica e continuità educativa. I compiti di realtà sono progettati in chiave interdisciplinare e prevedono l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di supporto alla ricerca, alla produzione e alla comunicazione dei risultati. L'attività valorizza metodologie attive e inclusive, promuovendo negli studenti autonomia, capacità di problem solving, collaborazione e riflessione sui processi di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	Dirigente scolastico: coordina l'iniziativa, ne approva la pianificazione, garantisce coerenza con il PTOF e le priorità dell'Istituto, e favorisce la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Docenti: progettano e conducono le unità didattiche per competenze, preparano compiti autentici e prove comuni, integrano le TIC e guidano gli studenti durante le attività laboratoriali. Personale ATA: supporta la logistica, cura gli spazi, i materiali e le risorse tecnologiche necessarie per lo svolgimento delle attività, garantendo sicurezza e ordine. Esperti esterni (formatori, tecnologi, professionisti): forniscono competenze specialistiche, supporto metodologico e approfondimenti, arricchendo le attività con esperienze pratiche e punti di vista professionali.
Risultati attesi	L'attività contribuirà a rafforzare una didattica orientata allo sviluppo delle competenze, favorendo maggiore coerenza e condivisione delle pratiche educative tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Si prevede un miglioramento della continuità educativa e della qualità della progettazione didattica, grazie all'utilizzo di prove comuni e compiti autentici supportati dalle tecnologie digitali. Gli studenti svilupperanno competenze trasversali, autonomia e capacità di applicare le conoscenze in contesti significativi, migliorando la motivazione e la consapevolezza dei propri processi di apprendimento. Il percorso favorirà inoltre l'innovazione metodologica e il consolidamento del lavoro collegiale all'interno dell'Istituzione scolastica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto possono essere riassunti in tre punti:

-Innovazione degli spazi per l'apprendimento;

-Miglioramento delle pratiche didattiche attraverso l'attivazione di reti per lo scambio di buone pratiche;

-Potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche dei docenti e degli alunni e potenziamento delle infrastrutture;

L'adesione alla rete nazionale e regionale "Senza Zaino" ha portato ad un'innovazione degli ambienti di apprendimento, organizzati per gruppi di lavoro ai tavoli; attività in mini-laboratori, spazio Agorà; questi arredi son stati finanziati in parte con i contributi della "Fondazione di Sardegna". Da tale diversa organizzazione discende un'innovazione anche dell'approccio al curricolo e l'adozione di strategie didattiche collaborative, che promuovono l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni.

L'adesione ai progetti finanziati dalla Regione Sardegna (a partire da Iscol@ fino a PROG.RE.S.S.I.) ha favorito il supporto agli alunni che presentano fragilità attraverso diverse linee di azione: supporto in italiano e matematica, sostegno psicologico per gli alunni, per le famiglie e per i docenti, laboratori extracurricolari; con il progetto "Well" nell'a.s. 2023-24 sono stati attivati corsi di lingua inglese con docenti madrelingua rivolti agli alunni delle scuole primaria dell'Istituto.

La convenzione con la scuola di lingue "Anglo-American Academy" di Cagliari ha consentito al nostro Istituto di offrire agli alunni la possibilità di partecipare alle certificazioni di lingua inglese Cambridge Young Learners e di essere riconosciuto come Centro di preparazione Cambridge.

I progetti Erasmus+, per la formazione dello staff e per gli scambi tra alunni, insieme all'azione eTwinning, hanno favorito e ancora favoriscono la formazione continua del personale in un contesto Europeo, lo scambio di buone pratiche, l'utilizzo delle nuove tecnologie e di piattaforme virtuali, il potenziamento delle lingue e della consapevolezza interculturale.

I progetti PON hanno consentito alla scuola di potenziare le infrastrutture necessarie alla realizzazione di una didattica innovativa, che preveda l'utilizzo anche delle risorse digitali e miri al superamento del divario digitale tra gli alunni dell'Istituto.

Con l'adesione alla rete delle "Piccole scuole" il nostro Istituto ha dato avvio allo scambio di buone pratiche con realtà simili alla nostra, l'attivazione di percorsi che mirano al superamento dell'isolamento geografico e all'attivazione di collaborazioni col territorio, utilizzando anche le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Dall'a.s. 2023-24, l'Istituto aderisce alla rete di scuole delle Avanguardie Educative INDIRE. L'adesione alla rete prevede la condivisione die principi ispiratori del Manifesto e la partecipazione alle attività di assistenza/coaching che l'INDIRE e le scuole (capofila, polo regionali e adottanti) promuovono, organizzano e conducono per rendere trasferibili i processi di cambiamento documentati nelle idee e per mettere in pratica, diffondere e condividere esperienze in atto o concluse.

Con i fondi del progetto PNRR Scuola 4.0 - Next Generation Classroom il nostro Istituto ha ampliato le dotazioni tecnologiche e gli arredi creando nuovi ambienti di apprendimento innovativi finalizzati all'innalzamento delle competenze nelle discipline STEM e negli ambiti umanistico e artistico-musicale. Con i prossimi progetti PNRR definiti con i D.M. 65/2023 e 66/2023 saranno implementate azioni rivolte sia agli alunni sia ai docenti di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, nonché azioni di formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu–Muravera individua nelle pratiche di insegnamento e apprendimento una delle principali aree di innovazione strategica del PTOF. L'azione educativa dell'Istituto è orientata verso modelli didattici capaci di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni, valorizzando la partecipazione attiva, l'inclusione e lo sviluppo di competenze.

In tale prospettiva, l'Istituto intende consolidare e sviluppare metodologie didattiche innovative già sperimentate con esiti positivi, promuovendo ambienti di apprendimento flessibili, collaborativi e centrati sull'alunno.

In particolare, l'Istituto prevede:

1. La prosecuzione e il consolidamento del modello "Senza Zaino" nei plessi in cui è già attivo, valorizzandone i principi di responsabilità, comunità e ospitalità, e promuovendo pratiche didattiche basate sulla cooperazione, sull'autonomia e sull'uso consapevole dei materiali e degli spazi.
2. La sperimentazione dell'Universal Design for Learning (UDL) come approccio inclusivo alla progettazione didattica, finalizzato a garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento, attraverso la diversificazione delle modalità di presentazione dei contenuti, di espressione delle competenze e di coinvolgimento degli studenti.
3. L'implementazione della didattica laboratoriale digitale, integrando strumenti tecnologici e ambienti digitali innovativi nei processi di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero critico e della capacità di problem solving, in un'ottica di apprendimento attivo e collaborativo.

Le azioni di innovazione didattica saranno accompagnate da momenti di formazione e confronto tra i docenti, favorendo la condivisione di buone pratiche e la costruzione di una comunità professionale orientata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu–Muravera riconosce nelle reti di collaborazione e nelle partnership con soggetti esterni un elemento strategico per l'innovazione organizzativa e didattica, nonché per il rafforzamento dei processi di comunicazione e rendicontazione sociale.

Nel corso degli anni, la scuola ha attivato e consolidato numerose reti di collaborazione a livello regionale, nazionale ed europeo, partecipando attivamente a contesti di confronto e scambio professionale. In particolare, l'Istituto aderisce alla Rete regionale e nazionale "Senza Zaino", alla Rete delle Piccole Scuole, alla Community degli insegnanti eTwinning e ai Consorzi Erasmus, finalizzati alla formazione dello staff e all'accoglienza di docenti provenienti da istituzioni scolastiche europee.

Significativa è inoltre la collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari, che consente l'accoglienza dei tirocinanti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, favorendo il dialogo tra scuola e mondo universitario.

Tali collaborazioni contribuiscono alla costruzione di una comunità di pratiche professionali, fondata sul confronto continuo, sulla condivisione di esperienze e sull'apporto di competenze provenienti da diversi contesti educativi e istituzionali, con ricadute positive sulla qualità dell'offerta formativa e sullo sviluppo professionale del personale scolastico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu–Muravera promuove l'innovazione degli spazi e delle infrastrutture come leva fondamentale per sostenere metodologie didattiche innovative e inclusivi. In questo ambito, la scuola ha realizzato interventi significativi grazie ai finanziamenti PON e al contributo della Fondazione di Sardegna.

I finanziamenti PON hanno permesso di dotare la scuola di hardware e strumenti digitali destinati alla didattica, favorendo il superamento del digital divide, la promozione dell'alfabetizzazione tecnologica di tutti gli alunni e un uso consapevole delle risorse della rete. Questi interventi supportano attivamente l'integrazione delle TIC nei processi di insegnamento e

apprendimento, rendendo la didattica più interattiva, collaborativa e personalizzata.

Grazie ai finanziamenti della Fondazione di Sardegna, l'Istituto ha innovato gli ambienti di apprendimento secondo il modello "Senza Zaino", progettando aule tematiche e laboratori in cui gli studenti possono sperimentare approcci pratici e laboratoriali alla conoscenza. Gli spazi sono stati organizzati per favorire l'autonomia, la collaborazione e la creatività, contribuendo a creare contesti di apprendimento stimolanti e inclusivi.

Queste azioni integrano le pratiche didattiche innovative con l'uso consapevole delle tecnologie e con la progettazione di ambienti fisici funzionali alle esigenze degli studenti, rafforzando l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità dell'apprendimento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Per una scuola che guarda lontano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha iniziato nel corso dell'ultimo quinquennio un processo di innovazione degli spazi di apprendimento e delle metodologie didattiche secondo il modello Senza Zaino. Le risorse del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi permetteranno all'Istituto di implementare e mettere a sistema l'innovazione intrapresa, attraverso le seguenti azioni: - completamento dei laboratori STEM, multimediali e musicali; - completamento dell'allestimento delle aule tematiche nella scuola secondaria di primo grado; - allestimento di spazi connettivi ad uso didattico e ludico-sociale; - biblioteche e mediateche diffuse.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Progetto: Forz@ paris: insieme è meglio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere ed esaltare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. L'idea progettuale è quella di modificare 10 (dieci) degli attuali luoghi della didattica implementando sia la connettività che adattando gli arredi; i nuovi ambienti diventeranno, così, spazi digitali pensati per una nuova didattica e, contemporaneamente, consentiranno il mantenimento della didattica tradizionale per quelle parti di comprovata efficacia. Tra gli ambienti e prevista anche la realizzazione di spazi di coworking per superare la vecchia idea di laboratorio settoriale. Le nuove classi saranno improntate su attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud computing. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem-soving, del pensiero creativo e divergente. Gli alunni potranno disporre di un dispositivo digitale (tablet) per la didattica, con installata la

piattaforma in uso presso la scuola, la possibilità di scaricare la versione digitale dei manuali in uso, e altre applicazioni individuate dai Consigli di Classe. Alunni e docenti avranno a disposizione, anche in rete tra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della lettura e della scrittura con tecnologie digitali, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale, con ampio spazio per la musica quale indirizzo caratterizzante di questo istituto comprensivo. Saranno inoltre previsti dispositivi di fruizione collettiva per la didattica in classe, ovvero: schermi interattivi touch screen. L'assetto delle classi potrà essere ridefinito prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta e in grado di soddisfare contesti ed esigenze sempre diverse, prime tra tutte l'inclusione degli alunni con disabilità. Gli ambienti per il coworking nascono dalla necessità di realizzare uno spazio laboratoriale polivalente che sia anche trasversale alle discipline e ai due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado), nei quali sia possibile condividere, oltre che le competenze, anche materiali ed attrezzature al fine dell'ottimizzazione delle risorse. Il modello di coworking sarà inteso come uno spazio che offre, oltre alla condivisione di postazioni di lavoro, dei percorsi di formazione e dei laboratori, momenti di incontro e sperimentazione anche trasversali. In considerazione della lunga tradizione musicale di questa istituzione scolastica, uno degli ambienti coworking sarà pensato come un luogo adatto alla produzione/esecuzione di audio e video, che abbia nel contempo anche una valenza multi funzionale per le formazioni di tipo seminaristico, eventi di divulgazione e formazione a distanza.

Importo del finanziamento

€ 81.120,41

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

Progetto: IL FUTURO È ADESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di favorire l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Nella scuola primaria all'interno delle nostre classi, che aderiscono al modello SZ, avendo osservato l'efficacia di percorsi didattici incentrati sull'approccio operativo e collaborativo, intendiamo creare un laboratorio di coding in ciascuno dei due plessi, acquisendo set di robotica educativa che promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Materiale necessario per l'allestimento: 2 auto robotiche con torre di comando e blocchi di codice; 4 School Kit composto da 6 auto robotiche con telecomando, coding, sensori; 1 School Kit composto da 12 robot educativi trasparenti che si possono programmare "on board" o attraverso l'app gratuita; 1 School Kit composto da 6 robot educativi con Kit di ricarica; 3 set per la classe di carte per giocare e apprendere attraverso il coding e il pensiero computazionale, senza dispositivi; 1 Set robotica educativa per 12 studenti basati sui mattoncini Lego formato da Hub programmabile Bluetooth; Sensori di distanza, di forza/contatto, di colore; motori grandi e medi; app educativa compatibile con iOS, Chrome, Windows 10, Mac e Android che include l'ambiente di programmazione sviluppato in Scratch. Per la scuola secondaria, si vorrebbe implementare in entrambi i plessi la dotazione dei laboratori di Scienze, rendendoli aule STEM fruibili da tutti gli alunni dell'istituto. Materiale necessario per l'allestimento: 8 Set per la costruzione di figure solide (4 per ciascuna delle due sedi) ; 18 Kit tematici di Scienze (9 per

ciascuna delle due sedi) per studiare: Aria e acqua, la Chimica, la Meccanica, l' Elettricità e il Magnetismo , l' Energia, il Calore, il Suono, le Misure, la Luce e il Colore; 6 microscopi, 3 per ciascuna sede, della tipologia "microscopio digitale con schermo LCD", n° 2 set di vetrini grande collezione (100 vetrini) di Scienze e Biologia, una per ciascuna sede.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	51

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Insieme è ancora meglio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di portare aventi quanto già iniziato con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class room, dal titolo “Forz@ paris: insieme è meglio”, al fine di migliorare la qualità dell’offerta formativa dell'Istituto Comprensivo attraverso una didattica innovativa che interessi tutta la popolazione scolastica dislocata nei diversi plessi seguendo la messa in essere di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, al fine di porre in correlazione le possibilità educativo didattiche degli spazi reali e degli ambienti digitali. Implementare quindi l'idea del laboratorio di settore verso una dimensione di apprendimento cooperativo e di costruzione comune del sapere attraverso percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. Le discipline sensibili di miglioramento, come si evince dal RAV e dal PTOF, sono quelle logico-matematiche, lingue straniere e lingua italiana che saranno, per tale ragione, quelle più interessate ai percorsi formativi, ma verrà data possibilità di miglioramento anche a tutte le altre discipline di tipo tecnico pratico, quali la tecnologia, l’arte, la musica e le scienze motorie, con corsi fruibili da tutti i gradi di istruzione, non solo primaria e secondaria, ma anche l’infanzia. Ai docenti ai quali è stato chiesto di superare il contesto di sola didattica frontale al fine di divenire mediatori e facilitatori dei contenuti e delle competenze chiamate in causa nel processo di apprendimento,

tramite l'attivazione di percorsi mirati, verranno forniti ulteriori e moderni nuovi mezzi per rendere sempre più veri attori protagonisti gli allievi. Per consentire agli studenti di utilizzare le proprie capacità cognitive, relazionali, emotive e progettuali in contesti reali, gli insegnanti miglioreranno le loro specifiche strategie didattiche nelle loro diverse declinazioni in base alla realtà scolastica in cui saranno utilizzate. Tutti i percorsi selezionati saranno mirati a migliorare le strategie didattiche già proposte ed a implementarne di nuove, attraverso l'utilizzo di sistemi di rete per la condivisione dei materiali e la gestione dei flussi comunicativi a distanza; materiali multimediali e audiovisivi; software per la produzione di mappe concettuali. Scopo primo dei percorsi sarà dare rilievo all'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di offrire agli alunni un valido strumento per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, utile per lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e per il potenziamento delle loro capacità creative ed organizzative, rappresentando, quindi, un valido strumento per la loro crescita

Importo del finanziamento

€ 29.017,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	36.0	0

Progetto: DigitInnovviamoci!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, in questi anni ha investito risorse nell'acquisizione di strumenti digitali: tavolette grafiche, tablet, monitor e tavoli interattivi, aula immersiva, visori RA, sistema audio lab, che facilitino l'acquisizione di competenze attraverso diversi canali multimediali. Un utilizzo efficace di questi strumenti passa anche attraverso una formazione dei docenti, che parta dalla ricognizione dei bisogni e dei livelli di competenza nell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle applicazioni nella didattica. Da tale ricognizione emerge una situazione variegata. Alcuni docenti (animatore digitale, team digitale) possiedono competenze che possono essere messe a disposizione dei colleghi attraverso la creazione di una Comunità di pratiche, con lo scopo di i implementare il processo innovativo in atto nel nostro Istituto, facendo anche riferimento alle esperienze di collaborazione a distanza eTwinning, attraverso lo scambio di contenuti digitali, il peer tutoring, la progettazione di un curricolo di scuola orientato allo sviluppo delle competenze digitali. A fianco a questa tipologia di intervento vi è la necessità di sviluppare ulteriormente le competenze di tutti i docenti nell'utilizzo degli strumenti disponibili per poterli utilizzare efficacemente e in modo strutturato per la costruzione di un curricolo integrato in cui le competenze disciplinari e quelle trasversali si intrecciano e si sviluppano in modo sinergico. La scuola aderisce da diversi anni al modello Senza Zaino che si caratterizza per un approccio globale al curricolo, attraverso l'adozione di una didattica innovativa, in cui si integra l'attività laboratoriale con l'utilizzo del digitale. Il Piano di formazione dei docenti prevede una formazione continua, attraverso il supporto dei formatori della rete Senza Zaino. Negli ultimi anni la digitalizzazione dei servizi di segreteria ha avuto un notevole incremento, questo pone il personale amministrativo davanti a sempre nuove sfide, dovendo stare al passo con strumenti di gestione e piattaforme sempre più tecnologiche. Si ritiene pertanto indispensabile prevedere un percorso di formazione sulla transizione digitale per il personale della segreteria e lo staff che collabora col Dirigente Scolastico.

Importo del finanziamento

€ 35.869,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Let's speak STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto nasce dall'esigenza di implementare il processo innovativo in atto nel nostro Istituto e lo sviluppo delle competenze cognitive e metacognitive nelle discipline STEM e linguistiche. L'innovazione degli spazi di apprendimento, iniziata con l'adesione al modello Senza Zaino, è proseguita grazie ai finanziamenti dei Progetti PNRR Classrooms, PNSD STEM, e PON FESR (Smart Class, Edugreen, Infanzia). Attraverso la presente azione progettuale si intende passare ad una fase operativa che veda come protagonisti gli alunni e i docenti di tutti gli ordini di scuola. I laboratori STEM e di lingua inglese rivolti agli alunni consentiranno di implementare, ampliare e integrare i percorsi già avviati nel nostro Istituto con i progetti interni dell'area logico-matematica ("A scuola con gli scacchi" e "La matematica è un gioco da ragazzi") nonché quelli Regionali ed Europei relativi all'apprendimento delle lingue (Progetto "WELL", Erasmus, eTwinning). La formazione dei docenti, tesa al miglioramento delle competenze linguistiche e metodologiche, contribuirà a rafforzare i percorsi rivolti agli alunni anche attraverso la metodologia CLIL. I percorsi laboratoriali rivolti agli alunni saranno centrati sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. La

metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sui processi induttivo e abduttivo, sul design thinking, supportato dal digitale, promuove il coinvolgimento e la motivazione degli alunni e delle alunne, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze.

Importo del finanziamento

€ 54.100,26

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha iniziato nel corso dell'ultimo quinquennio un processo di innovazione degli spazi di apprendimento e delle metodologie didattiche secondo il modello Senza Zaino. Le risorse del PNRR

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi permetteranno all'Istituto di implementare e mettere a sistema l'innovazione intrapresa, attraverso le seguenti azioni:

- completamento dei laboratori STEM, multimediali e musicali;

- completamento dell'allestimento delle aule tematiche nella scuola secondaria di primo grado;

- allestimento di spazi connettivi ad uso didattico e ludico-sociale;

- biblioteche e mediateche diffuse.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu-Muravera offre una proposta educativa articolata e diversificata, finalizzata a garantire la crescita integrale degli studenti, sviluppando competenze in ambito culturale, sociale, affettivo e motorio. Il nostro impegno è quello di favorire il benessere e il successo scolastico degli allievi, promuovendo un'educazione inclusiva che rispetti le diversità e valorizzi il potenziale di ciascuno. Ciò per promuovere una cultura della partecipazione attiva, della responsabilità e del rispetto reciproco, favorire il pieno sviluppo delle competenze cognitive, relazionali e motorie degli studenti, con particolare attenzione all'inclusività, sostenere il raggiungimento di un buon livello di competenza nelle principali aree disciplinari, integrando l'uso delle nuove tecnologie, incoraggiando nel contempo la creatività, il pensiero critico e la capacità di problem solving.

Il percorso educativo dell'Istituto Comprensivo è suddiviso in tre cicli:

· Scuola dell'Infanzia, all'interno della quale, attraverso attività mirate, promuove lo sviluppo socio-affettivo, motorio e cognitivo dei bambini, in un contesto di gioco, esplorazione e apprendimento.

· Scuola Primaria dove l'insegnamento delle principali discipline curricolari è realizzato attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, finalizzate a stimolare l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di comunicazione.

· Scuola Secondaria di I Grado che realizza un percorso di approfondimento delle competenze disciplinari e sviluppo delle capacità di orientamento, con un forte focus sulla preparazione al passaggio alla Scuola Secondaria di II Grado. Vengono attivate anche attività extracurriculari, come laboratori e attività sportive.

L'Istituto adotta una didattica inclusiva e innovativa, che rappresenta l'integrazione di diversi aspetti legati all'approccio (per rispondere alle diverse esigenze degli alunni) e all'uso di tecnologie digitali (per favorire un apprendimento interattivo e coinvolgente), impostando le attività quanto più possibile in modo cooperativo e interdisciplinare. In presenza di alunni con particolari fragilità, l'Istituto mette in atto interventi specifici attraverso la stesura di piani didattici personalizzati, la predisposizione di attività di sostegno individualizzato e in piccoli gruppi e la collaborazione con specialisti esterni per attività di consulenza e supporto.

L'Istituto mantiene una stretta collaborazione con le famiglie e con le istituzioni locali, per promuovere una cultura educativa condivisa: vengono organizzati incontri periodici con i genitori, attività di orientamento e progetti che coinvolgono la comunità. Ciò perché il nostro Istituto crede

fermamente che la stretta connessione tra scuola, famiglia e territorio sia uno degli elementi principali per lo sviluppo delle competenze trasversali, come l'autonomia nello studio e la capacità di gestire i conflitti nonché per favorire una maggiore consapevolezza nell'ambito dell'integrazione tra culture diverse e del rispetto dell'ambiente. Per questo motivo vengono proposte tutta una serie di attività extracurriculari, tra cui laboratori creativi, attività sportive, corsi di lingua, visite guidate e viaggi di istruzione, per ampliare gli orizzonti degli studenti e stimolare la loro curiosità e creatività.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MAZZINI (VILLAPUTZU)	CAAA83501C
VIA ALDO MORO (SAN VITO)	CAAA83502D
VIA MONTESSORI (MURAVERA)	CAAA83503E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLAPUTZU	CAEE83501N
SAN VITO	CAEE83502P
MURAVERA	CAEE83503Q
PIAZZA SANT'ANTONIO	CAEE83504R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLAPUTZU	CAMM83501L
S.SATTA (SAN VITO)	CAMM83503P
DANTE ALIGHIERI(MURAVERA)	CAMM83504Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAZZINI (VILLAPUTZU) CAAA83501C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ALDO MORO (SAN VITO) CAAA83502D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTESSORI (MURAVERA) CAAA83503E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAPUTZU CAEE83501N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN VITO CAEE83502P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MURAVERA CAEE83503Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA SANT'ANTONIO CAEE83504R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLAPUTZU CAMM83501L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.SATTA (SAN VITO) CAMM83503P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI(MURAVERA) CAMM83504Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per l'nsegnamento di educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 92/2019, è di almeno 33 ore annuali.

I tre nuclei principali sono: La Costituzione; lo sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale.

Tutti i docenti, nell'ambito dei propri insegnamenti disciplinari, concorrono alla promozione delle competenze di Educazione Civica in un'ottica trasversale, programmando in modo collegiale le specifiche attività.

La programmazione di educazione civica è demandata al coordinatore di ciascuna classe e viene elaborata in sede di Consiglio di classe.

Curricolo educazione civica a.s. 2025/26

Curricolo di Istituto

I.C VILLAPUTZU MURAVERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di scuola dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu Muravera è progettato per garantire un percorso formativo coerente e continuo, che accompagni gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, rispettando le esigenze individuali e promuovendo lo sviluppo delle competenze trasversali

Fondato sul principio generale dell'inclusività, attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa, mira a far acquisire agli studenti una competenza globale, strutturando il percorso di studi in modo da favorire lo sviluppo socio-affettivo, linguistico e motorio, il consolidamento delle competenze didattiche di base e, per mezzo di un costante approfondimento delle discipline, il rafforzamento delle competenze trasversali.

La valutazione è continua e formativa, orientata a monitorare i progressi degli studenti e a orientare il percorso educativo in base ai bisogni emergenti. Le modalità valutative sono diversificate (prove scritte, orali, progetti, lavori di gruppo) e tengono conto delle diverse modalità di apprendimento.

Curricolo verticale d'Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla

comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti

idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni

elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e

ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educazione civica

Saranno avviate specifiche attività che verranno convertite in azioni di sensibilizzazione. I bambini saranno guidati nell'acquisizione della consapevolezza della propria identità e nella percezione di quelle altrui e ciò avverrà attraverso l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui tutti viviamo, affinché il bambino sviluppi atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e dei beni comuni. Si prediligeranno quotidianamente attività in intersezione idonee a far conoscere ed interiorizzare le regole, i diritti e i doveri di tutti, enfatizzando l'importanza della condivisione e della cooperazione. Si utilizzeranno le "Giornate mondiali", come occasioni per sviluppare attività e conversazioni, per sensibilizzare il bambino su temi di particolare importanza sociale. Attraverso queste attività si promuoveranno comportamenti e valori positivi, quali, il rispetto, la gentilezza, la collaborazione, la condivisione e l'empatia, valori fondamentali per uno sviluppo globale e armonico del bambino e diventare un cittadino consapevole.

22/09 Giornata della pace

15/10 Erasmus Day

13/11 Giornata mondiale della gentilezza

20/11 Giornata mondiale dei diritti dei bambini

21/11 Giornata mondiale dell'albero

21/01 Giornata mondiale degli abbracci

06/02 Giornata dei calzini spaiati

15/02 Giornata mondiale contro il cancro infantile

16/02 Giornata mondiale del risparmio energetico "Mi illumino di meno"

22/03 Giornata mondiale dell'acqua

02/04 Giornata mondiale dell'autismo

22/04 Giornata mondiale della terra

23/04 Uscita didattica

27/04 Giornata mondiale del disegno

20/05 Giornata mondiale delle api.

Progetto di Educazione Stradale "Strada amica":

Nella Scuola dell'Infanzia l'educazione stradale si colloca agevolmente all'interno della programmazione annuale in quanto si pone in maniera trasversale rispetto ai campi di esperienza perché li coinvolge tutti. Attraverso attività ludiche e uscite nel territorio si vuole richiamare l'attenzione dei bambini sulla necessità di conoscere e rispettare le regole fondamentali per la propria sicurezza, assumendo comportamenti corretti da tenere sulla strada.

Sono previste una o due uscite sul territorio con i bambini dell'ultimo anno, accompagnati oltre che dalle docenti anche dagli agenti di polizia locale.

Obiettivi:

- conoscere i principali mezzi di trasporto;
- distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti;
- conoscere il significato delle diverse segnaletiche stradali;
- sapersi orientare in un percorso stradale;
- riconoscere la figura dell'agente di polizia locale

Attività:

Ø ascolto di storie;

Ø proiezione di video sulle regole da osservare in strada;

Ø rielaborazione verbale e grafica dei racconti;

Ø drammatizzazioni;

Ø uscite didattiche per le vie del paese;

Ø uscita didattica presso il percorso stradale a misura di bambino sito nel comune di San Vito (alunni di 5 anni);

Ø giochi simbolici con l'utilizzo di biciclette, passeggini e semafori).

Le attività si concluderanno con la presenza dell'agente di polizia locale che consegnerà il patentino del "bravo pedone", a ciascun bambino, a seguito di un piccolo "esame teorico e pratico".

Cittadinanza digitale: utilizzo di strumenti tecnologici come mezzo per veicolare gli apprendimenti e per condividere le esperienze; attività di CODING per avviare nel bambino il pensiero computazionale per imparare a programmare divertendosi e senza PC, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Sviluppo economico e sostenibilità: sensibilizzazione sulla salvaguardia dell' ambiente e delle risorse naturali, finalizzata alla formazione di futuri cittadini consapevoli del valore dell' ambiente e della sua tutela. Attraverso diverse esperienze educative i bambini avranno modo di osservare e conoscere i diversi ambienti e di riflettere su comportamenti corretti e non per evitare possibili danni all' ecosistema. Saranno, inoltre, sensibilizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti, al riciclo e al riuso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
propria salute.	● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Progetto continuità Scuola dell' Infanzia - Scuola Primaria: percorso educativo strutturato per facilitare il passaggio sereno e graduale dei bambini dalla Scuola dell' Infanzia alla Scuola Primaria, creando un "ponte" di esperienze condivise e obiettivi comuni tra docenti, alunni e famiglie, attraverso attività ludiche, laboratori e momenti di incontro che riducono l' ansia del cambiamento e promuovono un percorso di crescita coerente.

Gli obiettivi principali includono la condivisione di pratiche didattiche, la conoscenza reciproca di spazi e persone, e la creazione di benessere e continuità formativa.

Le attività previste sono le seguenti:

-visite alla Scuola Primaria da parte dei bambini dell' infanzia, spesso accolti dai "grandi" della Primaria;

- attività ludiche, artistiche, motorie e di lettura condivisa;

-approfondimenti su valori come amicizia, cooperazione e crescita.

I bambini acquisiranno maggiore sicurezza, riduzione del' ansia e entusiasmo per il nuovo percorso.

Progetto continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria:

iniziativa scolastica per facilitare il passaggio sereno degli studenti dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado, creando un "ponte tra i due ordini attraverso attività condivise (ad esempio i Giochi matematici), laboratori e incontri tra alunni e docenti, per ridurre l' ansia da cambiamento e costruire un percorso formativo organico e motivante, coinvolgendo anche le famiglie e creando una comunità scolastica più coesa.

Gli obiettivi principali includono la condivisione di pratiche didattiche, la conoscenza reciproca di spazi e persone, e la creazione di benessere e continuità formativa.

Percorso Musicale

Nelle sedi della Scuola Secondaria di primo grado di Muravera e San Vito è attivo un percorso musicale che rappresenta un elemento qualificante del curricolo di istituto e contribuisce in modo significativo allo sviluppo globale degli alunni.

Il percorso è finalizzato allo studio della musica come linguaggio espressivo, comunicativo e culturale, favorendo l'acquisizione di competenze musicali di base attraverso attività di ascolto, pratica vocale e strumentale, lettura e scrittura musicale. Particolare rilievo è dato

alla pratica strumentale individuale e d'insieme, intesa come occasione di crescita personale, di collaborazione e di rispetto delle regole condivise.

L'insegnamento strumentale concorre allo sviluppo di competenze trasversali quali la concentrazione, la disciplina, l'autonomia, il lavoro cooperativo e la valorizzazione delle diverse attitudini degli studenti. La musica diventa inoltre strumento privilegiato di inclusione, di espressione emotiva e di potenziamento delle abilità cognitive e relazionali.

Il percorso musicale si inserisce armonicamente nel curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo e dialoga con il territorio, valorizzandone le tradizioni culturali e offrendo occasioni di apertura alla comunità scolastica attraverso saggi, concerti e manifestazioni.

Allegato:

sigillo_Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu Muravera promuove una proposta formativa orientata allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono agli alunni di affrontare in modo consapevole e responsabile i diversi contesti di vita, di studio e di relazione.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la progettazione didattica è finalizzata a favorire:

Competenze sociali e civiche, attraverso il rispetto delle regole condivise, la partecipazione attiva alla vita scolastica, la collaborazione e il senso di responsabilità;

Competenze comunicative, mediante lo sviluppo delle abilità espressive, argomentative e di ascolto, anche attraverso linguaggi non verbali, artistici, musicali e digitali;

Competenze personali e relazionali, quali l'autonomia, l'autostima, la gestione delle emozioni e la capacità di lavorare in gruppo;

Competenze di cittadinanza, con particolare attenzione all'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla salute e al benessere, anche in riferimento all'Educazione Civica;

Competenze digitali, promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie e degli strumenti digitali;

Imparare a imparare, attraverso lo sviluppo di strategie di studio efficaci, la riflessione sui propri processi di apprendimento e l'autovalutazione.

La scuola adotta metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem solving, il tutoring tra pari e la didattica per competenze, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e favorendo il successo formativo.

La proposta formativa è integrata da progetti e attività che coinvolgono il territorio, le famiglie e le istituzioni locali, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra scuola e comunità e di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita personale, culturale e sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu Muravera promuove un curricolo orientato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ponendo al centro la formazione della persona e del cittadino attivo, responsabile e consapevole.

Il curricolo si articola in un percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, favorendo la progressiva acquisizione delle seguenti competenze:

Competenza alfabetica funzionale, attraverso lo sviluppo delle abilità di comprensione, espressione e comunicazione in diversi contesti e linguaggi;

Competenza multilinguistica, promuovendo l'apertura interculturale e il rispetto delle diversità linguistiche e culturali;

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, stimolando il pensiero logico, critico e scientifico;

Competenza digitale, orientata a un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, sviluppando autonomia, consapevolezza di sé, collaborazione e resilienza;

Competenza in materia di cittadinanza, attraverso l'educazione alla legalità, alla partecipazione democratica, al rispetto delle regole e dei diritti;

Competenza imprenditoriale, intesa come capacità di iniziativa, creatività, problem solving e assunzione di responsabilità;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, valorizzando i linguaggi artistici, musicali, espressivi e le tradizioni del territorio.

Il curricolo delle competenze di cittadinanza si realizza attraverso una progettazione interdisciplinare e trasversale, con particolare riferimento all'Educazione Civica, e si fonda su metodologie attive e inclusive che favoriscono la partecipazione, il confronto e la riflessione critica.

La valutazione delle competenze avviene in modo formativo e orientativo, attraverso l'osservazione sistematica, la documentazione delle esperienze e strumenti di autovalutazione, al fine di accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita personale e

di cittadinanza attiva.

Atto di Indirizzo

L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico orienta l'elaborazione del PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu Muravera verso la costruzione di un modello di scuola unitario, inclusivo e orientato al successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, delle Linee guida per l'Educazione Civica e del quadro normativo nazionale ed europeo.

Il documento individua come priorità strategiche il miglioramento degli esiti di apprendimento, la riduzione della variabilità tra plessi e classi, il contrasto alla dispersione scolastica, il rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza, digitali, linguistiche, STEM e dei linguaggi espressivi.

L'azione educativa e didattica è orientata all'innovazione metodologica, alla progettazione per competenze, alla valutazione formativa, alla continuità verticale, all'apertura al territorio e alla valorizzazione delle professionalità interne, in un'ottica di comunità educante e di miglioramento continuo.

Allegato:

sigillo_IC Villaputzu Muravera _Atto indirizzo PTOF 25-28_AGGIORNAMENTO.pdf

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu Muravera si fonda su un approccio educativo integrato e coerente, che assicura un percorso di apprendimento continuo e progressivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il nostro curricolo intende rispondere

alle esigenze formative di tutti gli studenti, tenendo conto delle peculiarità individuali e valorizzando il rispetto per le diversità, promuovendo il benessere e il successo scolastico di ciascuno.

Nella scuola dell'infanzia, il curricolo è orientato al raggiungimento di competenze relative allo sviluppo socio-emotivo, linguistico e motorio. Le attività didattiche sono strutturate in modo da stimolare il gioco, l'esplorazione e la creatività, favorendo il benessere e l'autonomia dei bambini.

Il curricolo della scuola primaria è strutturato per promuovere l'acquisizione delle competenze di base nelle principali aree disciplinari, stimolando la naturale curiosità e voglia di apprendere tipica dei bambini di questa fascia di età; ciò per sviluppare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, storiche e geografiche, nonché promuovere l'autonomia nello studio e incentivare la curiosità intellettuale e la riflessione critica.

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado si caratterizza per un approfondimento delle competenze disciplinari, con un'attenzione particolare alla preparazione per la scuola superiore. Il percorso didattico mira a sviluppare in modo equilibrato sia le competenze cognitive che quelle relazionali e sociali con l'obiettivo di consolidare le competenze di base in tutte le aree disciplinari, favorire l'autonomia nello studio e nelle scelte, stimolare il pensiero critico e la consapevolezza civica, promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva.

Curricolo di Istituto
Curricolo Educazione Civica 2025/2026

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C VILLAPUTZU MURAVERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ 2021-2027

Il programma Erasmus+ 2021–2027 rappresenta uno strumento strategico dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, finalizzato alla promozione della mobilità internazionale e allo sviluppo delle competenze chiave di studenti, docenti e personale scolastico.

Il nostro Istituto ha consolidato negli anni una significativa capacità progettuale in ambito europeo, ottenendo finanziamenti per la realizzazione di attività di mobilità e cooperazione. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 , la scuola è titolare dell' Accreditamento Erasmus+ in qualità di coordinatore di un consorzio composto da Istituti scolastici del territorio. L'accreditamento consente agli Istituti aderenti di accedere annualmente, attraverso procedure semplificate, ai finanziamenti dell'Unione Europea per la realizzazione di progetti di mobilità finalizzati alla formazione e all'aggiornamento professionale di docenti, studenti e personale ATA. Le attività realizzate comprendono corsi di formazione linguistica e metodologica , esperienze di job shadowing e scambi di buone pratiche, che coinvolgono l'intera comunità scolastica: Dirigente Scolastico, DSGA, docenti e personale amministrativo. Tali azioni contribuiscono al miglioramento delle competenze linguistiche, digitali, interculturali e organizzative del personale. Gli studenti partecipano a mobilità di gruppo presso scuole europee, favorendo lo sviluppo di

competenze chiave di cittadinanza europea, inclusione, autonomia e apertura interculturale. In alcuni casi, le mobilità avvengono in regime di reciprocità, con l'accoglienza degli studenti degli istituti partner presso la nostra scuola. Il nostro Istituto svolge inoltre un ruolo attivo di accoglienza di studenti, docenti e personale scolastico europeo , ospitando attività di job shadowing e tirocini formativi in collaborazione con Università europee. Il percorso di internazionalizzazione si integra con le attività di eTwinning , che promuovono la collaborazione a distanza tra scuole europee attraverso progetti didattici, videoconferenze, seminari e attività di scambio sulla piattaforma ESEP . L'impegno costante in questo ambito ha consentito all'Istituto di ottenere il riconoscimento di "Scuola eTwinning" a partire dall'anno scolastico 2018/2019 .

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C VILLAPUTZU MURAVERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Giochi matematici scuola Primaria

L'Istituto Comprensivo Villaputzu Muravera promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) in tutti i livelli scolastici, attraverso attività laboratoriali, progetti di coding e robotica, laboratori scientifici e gare matematiche. L'approccio didattico è finalizzato a stimolare il pensiero critico, il problem solving e la creatività, offrendo agli studenti esperienze motivanti e coinvolgenti.

Progetto "Giochi Matematici"
Nella scuola primaria, le attività STEM hanno come obiettivo principale la scoperta della matematica attraverso il gioco, favorendo un approccio divertente e concreto allo studio dei numeri e delle relazioni logiche.

Il progetto "Giochi Matematici" propone problemi e situazioni non standard, sviluppando il pensiero critico e le abilità di problem solving. L'approccio laboratoriale consente agli alunni di sperimentare, collaborare e confrontarsi in contesti motivanti, valorizzando le diverse eccellenze presenti in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività STEM nella scuola primaria sono finalizzate a sviluppare competenze di base in matematica, scienze e tecnologia, stimolando curiosità, capacità di osservazione e problem solving in contesti motivanti e ludici. Gli obiettivi di apprendimento possono essere articolati nei seguenti ambiti:

1. Competenze matematiche e logico-deduttive

- Riconoscere, confrontare e utilizzare numeri, figure e quantità in contesti concreti.
- Risolvere problemi semplici, anche non standard, con strategie personali e guidate.
- Sviluppare la capacità di ragionamento logico e di classificazione di oggetti, dati e situazioni.
- Valutazione**:** capacità di risolvere problemi, originalità e correttezza nell'approccio, partecipazione attiva nelle attività di gruppo.

2. Competenze scientifiche e sperimentali

- Osservare fenomeni naturali e scientifici, formulare domande e semplici ipotesi.
- Condurre esperimenti guidati e registrare i risultati in maniera chiara e ordinata.
- Comprendere relazioni di causa-effetto in contesti concreti.
- Valutazione**:** accuratezza nelle osservazioni, capacità di seguire procedure e documentare i risultati.

3. Competenze digitali e tecnologiche

- Utilizzare strumenti digitali di base (tablet, computer, software educativi) per esplorare concetti matematici e scientifici.
- Applicare semplici concetti di coding e logica sequenziale, anche attraverso giochi interattivi e attività laboratoriali.
- Valutazione**:** autonomia nell'uso degli strumenti digitali, capacità di completare attività digitali e laboratoriali, partecipazione e curiosità.

4. Competenze trasversali

- Collaborare con i compagni, rispettando turni e ruoli.
- Comunicare in modo chiaro i risultati di un'attività, anche attraverso rappresentazioni grafiche o verbalizzazioni semplici.
- Mostrare interesse e motivazione verso la scoperta di nuovi concetti matematici e scientifici.
- Valutazione**:** capacità di lavorare in gruppo, partecipazione attiva, chiarezza e creatività nella comunicazione dei risultati.

○ Azione n° 2: Educhiamoci alla rete

Il progetto "Educhiamoci alla rete" nasce in risposta alla Legge 29 maggio 2017, n.□71, che ha sottolineato l'importanza di una vigilanza attenta e di interventi formativi mirati a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo in tutti i contesti educativi. L'Istituto

Comprensivo Villaputzu Muravera ha deciso di attivare questo percorso per promuovere un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, educando gli studenti a comportamenti responsabili e al rispetto delle regole nei contesti online e offline.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni di cittadinanza digitale, con particolare attenzione al cyberbullismo, al bullismo tradizionale e a qualsiasi forma di disagio scolastico o relazionale. L'iniziativa prevede:

- la diffusione di un documento di E-safety Policy, che definisce norme comportamentali, procedure operative e strategie di prevenzione e gestione dei casi di uso non consapevole delle TIC;
- attività educative e laboratoriali dedicate agli studenti, finalizzate alla prevenzione, alla sensibilizzazione e alla gestione consapevole dei conflitti;
- interventi mirati a promuovere relazioni positive tra pari, rafforzando la crescita personale e la costruzione di futuri cittadini responsabili.

Nella scuola secondaria, il progetto approfondisce la cittadinanza digitale e la gestione consapevole del cyberbullismo . Gli studenti partecipano a laboratori interattivi, discussioni guidate e attività di peer education, con l'obiettivo di:

- comprendere il fenomeno del cyberbullismo e le sue implicazioni legali, sociali ed emotive;
- sviluppare strategie per la prevenzione e la gestione di conflitti online e offline;
- consolidare competenze relazionali e comunicative per promuovere un clima scolastico positivo.

L'azione integra l'uso responsabile delle tecnologie con attività di riflessione critica, progettazione di campagne informative e lavori di gruppo su scenari reali o simulati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere le norme e le leggi relative al cyberbullismo (Legge n. 71/2017).
- Riconoscere comportamenti aggressivi o inappropriati nei contesti digitali e sociali.
- Saper intervenire in modo adeguato in situazioni di conflitto o disagio, anche supportando i compagni.
- Sviluppare responsabilità, empatia e senso critico nell'uso delle tecnologie.
- Valutazione: partecipazione alle attività, capacità di analizzare casi concreti, efficacia nella comunicazione e nella proposta di strategie di prevenzione, qualità della riflessione critica sui comportamenti online.

Azione n° 3: EDUGREEN scuola primaria

Nella Scuola Primaria, "Edugreen" si concretizza in attività laboratoriali che permettono agli alunni di esplorare in prima persona i concetti chiave della sostenibilità e dell'ecosistema. Le esperienze includono l'allestimento e la cura di orti didattici, piccole serre e spazi verdi, dove gli studenti imparano ad osservare i cicli naturali, a prendersi cura delle piante e a comprendere le relazioni tra ambiente, clima, crescita delle specie vegetali e benessere. Queste attività sono affiancate da momenti di outdoor education con uscite nei giardini scolastici o nel territorio circostante per osservazioni guidate e attività sensoriali legate alla biodiversità.

Questa modalità didattica favorisce un apprendimento attivo e concreto, accresce la motivazione e promuove un primo approccio alle competenze scientifiche e tecnologiche

attraverso l'osservazione, la raccolta dati e la riflessione su fenomeni reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze scientifiche e ambientali

- Osservare e descrivere fenomeni naturali, riconoscendo elementi di biodiversità.
- Comprendere i cicli di vita delle piante e i processi di crescita.
- Applicare semplici osservazioni e spiegazioni per relazioni di causa-effetto.
- Valutazione: qualità delle osservazioni, capacità di spiegare fenomeni utilizzando un linguaggio appropriato.

Competenze matematiche e di rappresentazione

- Raccogliere e organizzare dati (es. crescita delle piante, temperatura) in tabelle o grafici.
- Utilizzare i numeri e le misurazioni nei contesti laboratoriali.
- Valutazione: correttezza nel rappresentare dati, uso di strumenti di misura, capacità di interpretare semplici grafici.

Competenze digitali e tecnologiche

- Usare strumenti digitali di base per documentare l'esperienza (foto, brevi registrazioni, semplici strumenti di misurazione digitale).
- Valutazione: autonomia d'uso degli strumenti, qualità della documentazione prodotta.

Competenze trasversali

- Collaborare con i compagni nella cura degli spazi verdi, rispettando ruoli e tempi.
- Comunicare i risultati delle attività in modo chiaro e pertinente.
- Valutazione: partecipazione, collaborazione, chiarezza nella comunicazione.

○ Azione n° 4: Giochi matematici scuola Secondaria di primo grado

Progetto "Giochi Matematici e Laboratori STEM"

Nella scuola secondaria, le attività STEM si concentrano sul consolidamento e l'approfondimento delle competenze matematiche e scientifiche, promuovendo l'uso di metodi laboratoriale, il problem solving complesso e l'applicazione pratica delle conoscenze.

Il progetto "Giochi Matematici" continua a essere un pilastro dell'offerta formativa: gli studenti affrontano problemi più strutturati, gare e sfide logiche che stimolano la creatività, la motivazione e la capacità di ragionamento critico. La partecipazione alle finali nazionali permette inoltre di valorizzare le eccellenze e di offrire percorsi di approfondimento avanzato.

Parallelamente, la scuola secondaria prevede attività complementari come laboratori scientifici, coding e robotica educativa, con l'obiettivo di integrare le competenze matematiche con le conoscenze tecnologiche e digitali, stimolando gli studenti a diventare protagonisti attivi del loro apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività STEM proposte nella scuola secondaria mirano a sviluppare negli studenti competenze trasversali e disciplinari, valutabili attraverso criteri chiari e coerenti. Gli obiettivi di apprendimento sono articolati nei seguenti ambiti:

1. Competenze matematiche e logico-deduttive

- Risolvere problemi di diversa complessità, anche non standard, utilizzando strategie adeguate.
- Analizzare e interpretare dati, tabelle e grafici, individuando relazioni e modelli matematici.
- Applicare concetti matematici a situazioni reali e interdisciplinari.
- Valutazione: capacità di ragionamento logico, correttezza delle soluzioni, originalità nell'approccio ai problemi.

2. Competenze scientifiche e sperimentali

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e scientifici attraverso esperimenti e laboratori.

- Formulare ipotesi, pianificare esperimenti, raccogliere dati e trarre conclusioni.
- Comprendere le relazioni causa-effetto e applicare il metodo scientifico.
- Valutazione: capacità di progettare e condurre esperimenti, accuratezza dei dati raccolti, qualità delle conclusioni.

3. Competenze digitali e tecnologiche

- Utilizzare strumenti digitali e software educativo per risolvere problemi, simulare fenomeni o rappresentare dati.
- Applicare concetti di coding e robotica per progettare e realizzare semplici soluzioni tecnologiche.
- Valutazione: autonomia nell'uso degli strumenti digitali, efficacia delle soluzioni tecnologiche proposte, capacità di documentare il lavoro.

4. Competenze trasversali

- Lavorare in gruppo in modo collaborativo, rispettando ruoli e tempi.
- Pianificare e gestire un progetto, sviluppando autonomia e responsabilità.
- Comunicare in modo chiaro e appropriato i risultati e i processi utilizzati.
- Valutazione: capacità di collaborazione, organizzazione del lavoro, chiarezza e completezza nella comunicazione dei risultati.

○ Azione n° 5: EDUGREEN scuola secondaria di primo grado

Per la Scuola Secondaria di primo grado, "Edugreen" prosegue e si amplia attraverso attività di laboratorio scientifico e tecnologico, con un orientamento più marcato verso l'analisi, la sperimentazione e la gestione di spazi di sostenibilità. Accanto alla cura di orti scolastici e serre (anche con tecnologie come coltivazioni idroponiche, sensori ambientali e strumenti per il monitoraggio dei parametri naturali), gli studenti si confrontano con concetti più articolati di ecologia, energia, utilizzo responsabile delle risorse e innovazioni tecniche legate alla sostenibilità.

Le esperienze includono l'uso di strumenti tecnologici e di raccolta dati per analizzare condizioni ambientali, progetti di efficienza energetica legati agli spazi verdi, riflessioni sull'Agenda 2030 e l'integrazione delle competenze scientifiche con quelle matematiche e digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze scientifiche e sperimentali

- Pianificare e condurre esperimenti finalizzati all'analisi di fenomeni naturali.
- Interpretare dati ambientali e circostanze osservate nel giardino/serra e nell'ambiente esterno.
- Valutazione: accuratezza metodologica, qualità dell'analisi dei dati, capacità di formulare conclusioni coerenti.

Competenze matematiche e di problem solving

- Utilizzare strategie di problem solving per interpretare risultati misurati.
- Applicare concetti matematici al monitoraggio dei fenomeni (grafici, percentuali, correlazioni).
- Valutazione: capacità di collegare dati numerici alle osservazioni, uso appropriato di

strumenti matematici.

Competenze digitali e tecnologiche

- Impiegare strumenti digitali avanzati (software di analisi, sensori, app per raccolta dati) nel contesto sperimentale.
- Progettare soluzioni tecnologiche semplici per migliorare l'efficienza sostenibile (es. monitoraggio automatico).
- Valutazione: efficacia nell'uso delle tecnologie, qualità della progettazione e implementazione.

Competenze trasversali e cittadinanza attiva

- Lavorare in gruppo in progetti complessi, con divisione di ruoli.
- Comunicare risultati in forma orale e scritta, collegando l'esperienza a contesti reali (territorio e sostenibilità).
- Valutazione: capacità di cooperazione, qualità delle esposizioni, attitudine alla riflessione critica.

○ Azione n° 6: "Programmare il gioco"

L'attività di coding per la scuola dell'infanzia è pensata come un percorso modulare e adattabile, che introduce i bambini alla logica computazionale di base attraverso il gioco e la sperimentazione. L'idea centrale è far comprendere ai bambini il concetto di sequenza, causa-effetto e problem solving in contesti concreti, simbolici o immaginativi.

Il progetto può essere declinato in diverse modalità a seconda delle esigenze della classe:

- i bambini possono guidare un "robot" reale o simbolico lungo un percorso;
- possono usare tessere o simboli per costruire sequenze di istruzioni;
- possono progettare percorsi, missioni o sfide a tema, scegliendo obiettivi e ostacoli secondo la fantasia.

L'insegnante assume un ruolo di guida e facilitatore, proponendo attività, stimolando osservazione e riflessione, aiutando i bambini a testare e modificare le loro sequenze, ma lasciando spazio alla creatività e alle soluzioni personali.

Questo approccio modulare permette di integrare il coding con altre aree di apprendimento, come linguaggio, matematica, educazione motoria, arte e cittadinanza, creando esperienze interdisciplinari e personalizzabili.

L'attività è concepita come framework flessibile: con possibilità di modificarne tempi, materiali, complessità del percorso e temi, in base all'età dei bambini, alle risorse disponibili e agli obiettivi educativi specifici di ciascun gruppo classe. L'enfasi è posta sulla scoperta, la creatività e l'autonomia dei bambini, pur mantenendo un filo logico coerente con le competenze STEM di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Cognitivi:

- Sviluppare il pensiero logico attraverso la costruzione di sequenze di azioni.
- Favorire la capacità di pianificazione e risoluzione di problemi in contesti ludici e simbolici.

Relazionali e trasversali:

- Collaborare con i compagni, comunicando idee e soluzioni.
- Riconoscere e rispettare le scelte e le strategie degli altri.

Motori e sensoriali:

- Migliorare orientamento, coordinazione e percezione spaziale attraverso il movimento e il gioco.

Competenze digitali di base (pre-coding):

- Intuire il legame tra istruzione e azione, tra comando e risultato.
- Sperimentare concetti fondamentali del coding, come sequenza, iterazione semplice e causa-effetto, in maniera concreta e adattabile.

Moduli di orientamento formativo

I.C VILLAPUTZU MURAVERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi prime è finalizzato a sostenere gli studenti nel delicato passaggio verso il nuovo ordine di scuola, promuovendo il benessere scolastico, la conoscenza di sé e lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza formativa. Attraverso attività di accoglienza, laboratoriali ed espressive, il percorso accompagna gli alunni nella costruzione della propria identità personale e relazionale, favorendo la consapevolezza delle proprie risorse, emozioni e modalità di apprendimento.

Il modulo valorizza metodologie attive e inclusive e pone particolare attenzione alla dimensione relazionale, al rispetto delle regole e alla scoperta del contesto scolastico e territoriale, contribuendo allo sviluppo di competenze di cittadinanza e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità. Le attività proposte mirano a rafforzare l'autostima, la motivazione allo studio e il senso di appartenenza, ponendo le basi per un percorso di orientamento continuo e progressivo.

- Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, interviste doppie, promozione del dialogo e dell'espressione di sé;

- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo);
- Letture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili;
- Attività di espressione corporea e artistica;
- Attività di scoperta del territorio ed educazione al rispetto del territorio:
- Percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza civile, a cominciare da quelle interne alla scuola (conoscenza del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità);
- Attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico (anche attraverso percorsi di mentoring e accompagnamento, anche con il supporto di esperti);
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso la specifica progettazione didattica, al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo.

Potranno essere realizzati elaborati per parole e immagini, anche sotto forma di diario, album narrativo, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi seconde è finalizzato a consolidare la crescita personale e relazionale degli studenti, accompagnandoli nello sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé come membri attivi della comunità scolastica e sociale. Il percorso pone particolare attenzione ai temi dell'inclusione, del rispetto delle diversità e della collaborazione, promuovendo atteggiamenti di apertura, tolleranza e partecipazione responsabile.

Attraverso attività laboratoriali, esperienze cooperative e momenti di confronto con il territorio e le realtà associative, il modulo favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la comprensione dei diritti e dei doveri. Le proposte educative, che valorizzano linguaggi espressivi, musicali, sportivi e digitali, mirano a rafforzare il senso di appartenenza, la capacità di lavorare in gruppo e il dialogo intergenerazionale, sostenendo un percorso di orientamento progressivo e continuo.

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogista);
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie anche attraverso i materiali del progetto Class (PNRR);
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato e associazioni culturali presenti nel territorio;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso la progettazione didattica, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzati lavori di gruppo, nétiquette di classe/Istituto, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

Nell'ambito del modulo di orientamento per le classi seconde, alcune attività saranno realizzate in collaborazione con la compagnia teatrale La Forgia APS attraverso il progetto "Le Regole del Festival", promosso insieme a Fita Sardegna, Pro Loco di Muravera e Associazione Naif, nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 3, Investimento 3.

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di esplorare i mestieri del teatro, dai più noti (recitazione, scenografia, scrittura) a quelli tecnici e organizzativi (illuminotecnica, comunicazione, distribuzione), stimolando la scoperta di nuove professioni creative e tecniche. Le attività, articolate tra momenti teorici in aula e pratici durante il "Invaso Festival", consentiranno ai ragazzi di partecipare con ruoli artistici, organizzativi e comunicativi, sviluppando creatività, collaborazione e senso di responsabilità.

L'iniziativa è completamente finanziata, senza oneri per l'istituto o per gli studenti, e prevede la supervisione di tutor interni o esterni per ciascun gruppo classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori in ambiente scolastico ed extrascolastico

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo per le classi terze ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella fase conclusiva del percorso nella scuola secondaria di primo grado, consolidando le competenze acquisite e supportando la definizione dei propri interessi e delle future scelte formative. Il percorso favorisce l'autonomia, la responsabilità e la capacità di prendere decisioni consapevoli, promuovendo al contempo la collaborazione, il dialogo e la partecipazione attiva nella comunità scolastica e territoriale.

Attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche e momenti di riflessione individuale e collettiva, gli studenti potranno esplorare le proprie attitudini, sviluppare competenze trasversali e potenziare le capacità relazionali e comunicative. Particolare attenzione è riservata all'orientamento consapevole verso gli studi futuri e alla promozione di comportamenti responsabili, inclusivi e rispettosi dei valori di cittadinanza, al fine di favorire una transizione serena e motivante verso il percorso successivo.

- Riflessione sul percorso svolto e le competenze acquisite, incoraggiando gli allievi al dialogo e all'espressione di sé, anche attraverso il brainstorming, i giochi di ruolo;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogista);
- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri – es. lab di robotica, astronomia, giornalismo, discipline STEM, ecc.;
- Partecipazione ad attività artistiche e musicali;
- Partecipazione aigiochi sportivi o laboratori sportivi;
- Percorsi sulla sessualità e l'affettività;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine

di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo;
- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Percorsi di orientamento sulla rete.

Potranno essere realizzati elaborati per parole e immagini, anche sotto forma di diario, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

Il viaggio di istruzione costituisce inoltre un'occasione di orientamento esperienziale, permettendo agli studenti di confrontarsi con contesti culturali, scientifici o professionali diversi, supportando la consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi in vista delle future scelte scolastiche. Le attività si inseriscono in modo coerente nel percorso di accompagnamento alla transizione verso la scuola secondaria di secondo grado, valorizzando l'apprendimento attivo e partecipativo.

All'interno del modulo di orientamento per le classi terze, sono previste uscite didattiche e un viaggio di istruzione, finalizzati a potenziare le competenze trasversali, la conoscenza del territorio e la capacità di operare in contesti concreti. Le esperienze sul campo offrono agli studenti l'opportunità di approfondire tematiche affrontate in classe, sviluppare autonomia, responsabilità e spirito critico, oltre a favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Spazi scolatici ed extra scolastici

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Erasmus plus

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2021-2027. Promuove opportunità di mobilità e mira a migliorare le competenze dei giovani, delle organizzazioni e dei formatori. Il nostro Istituto ha evidenziato un'ottima capacità progettuale ottenendo finanziamenti per svolgere attività nell'ambito di Erasmus. All'interno del programma vengono inoltre realizzate tutta una serie di attività di scambio interscolastico (che comprendono la partecipazione a videoconferenze, accoglienza di docenti stranieri, invio di cartoline e/o lettere durante periodi particolari dell'anno, età.). Dall'anno scolastico 2020-21 la scuola ha ottenuto l'Accreditamento come coordinatore di un consorzio, formato dalle scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza attiva; Consapevolezza interculturale; Miglioramento delle competenze lingusitiche; Potenziamento dell'autonomia, del senso di responsabilità, delle capacità di problem solving.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

Giochi matematici

La scelta di proporre giochi matematici deriva dalla consapevolezza, maturata in anni di attività, di mostre e convegni sul tema, che è importantissimo far conoscere ai ragazzi il lato divertente, interessante, utile della matematica, fornendo loro uno scopo per lo studio di questa materia che a volte resta piuttosto arida. Parlare di gioco significa parlare di problemi e situazioni non standard; è quindi spontaneo legare questo concetto a quello di problem solving. La partecipazione alle competizioni inoltre motiva fortemente gli allievi. La sorpresa, il paradosso o il risultato inatteso sono elementi stimolanti per l'attività cognitiva. La proposta in forma laboratoriale di queste attività ha consentito, inoltre, di valorizzare le eccellenze e negli scorsi anni parecchi studenti del nostro istituto si sono distinti arrivando a partecipare alle finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare a sistema le prove standardizzate nazionali anche nella Scuola Primaria. Innalzare la percentuale di alunni che raggiunge livelli positivi nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Innalzare la percentuale di classi che svolgono le prove standardizzate nella Scuola Primaria. Diminuzione del 10% del numero di alunni che si collocano nelle fasce piu' basse nelle prove INVALSI di matematica Aumento del 10% degli alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5 dell'Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Risultati attesi

Ridurre le situazioni di insuccesso scolastico, stimolando le diverse intelligenze in un contesto motivante e stimolante, attraverso strategie didattiche innovative. Valorizzare le eccellenze e sviluppare il pensiero creativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SPORT INSIEME

Il progetto “Sport insieme” è l’unico progetto sportivo d’Istituto che comprende attività rivolte nello specifico agli alunni della scuola primaria o della scuola secondaria e attività in comune per valorizzare gli aspetti della continuità e collaborazione tra gli ordini. Il progetto intende coltivare e stimolare l’apprendimento e la pratica dell’attività motoria e contribuire attraverso essa a un equilibrato sviluppo della personalità e del senso di aggregazione, in modo da facilitare il raggiungimento di competenze trasversali fondamentali in qualsiasi contesto di vita, superare i confini abituali, scolastici o paesani, attraverso attività organizzate con altre scuole del territorio. Il progetto permette a tutti gli alunni di diventare protagonisti in svariate discipline: basket, orienteering, atletica, calcetto, volley. Nell’ambito del progetto Sport insieme è prevista la partecipazione dell’Istituto alla fase regionale dei Campionati sportivi studenteschi del MIUR per la disciplina “Orienteering”(con una fase d’Istituto propedeutica a quella regionale.), l’adesione della scuola primaria al progetto “Sport di classe” e “Volley S3”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Risultati attesi

Favorire la capacità di socializzazione, il potenziamento dell'io, il superamento dell'insicurezza e timidezza, migliorare la capacità di confronto, di valutazione e autovalutazione e la conoscenza delle opportunità sportive offerte dal territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROG.RE.S.S.I.

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce al progetto avviato dalla Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo d'innalzare il livello di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico; il progetto ha subito diversi cambi di nome a partire dall'anno 2020/2021 (Progetto Iscol@) fino all'attuale PROG.RE.S.S.I.. Il Progetto si articola in tre Linee di Attività: Linea Didattica, tesa al rafforzamento e al miglioramento delle competenze di base, grazie al reclutamento di docenti di italiano e matematica, in supporto ai docenti della classe e di personale ATA; Linea Ascolto e Supporto, volta al superamento delle condizioni di svantaggio personali, familiari e relazionali degli studenti attraverso azioni di sostegno psicologico, con la presenza di uno psicologo a scuola per attività di osservazione in classe, laboratori con gli alunni e sportello psicologico rivolto agli alunni, alle loro famiglie e ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare a sistema le prove standardizzate nazionali anche nella Scuola Primaria. Innalzare la percentuale di alunni che raggiunge livelli positivi nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Innalzare la percentuale di classi che svolgono le prove standardizzate nella Scuola Primaria. Diminuzione del 10% del numero di alunni che si collocano nelle fasce piu' basse nelle prove INVALSI di matematica Aumento del 10% degli alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5 dell'Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel

passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base; innalzamento esiti, riduzione dell'abbandono scolastico. Supporto psicologico per alunni, docenti, famiglie; riduzione dei fenomeni di aggressività, bullismo. Favorire il benessere a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

Progettazione 2025/2026

Aggiornamento della progettazione relativa all'anno scolastico 2025-2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare a sistema le prove standardizzate nazionali anche nella Scuola Primaria. Innalzare la percentuale di alunni che raggiunge livelli positivi nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Innalzare la percentuale di classi che svolgono le prove standardizzate nella Scuola Primaria. Diminuzione del 10% del numero di alunni che si collocano nelle fasce piu' basse nelle prove INVALSI di matematica Aumento del 10% degli alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5 dell'Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Progetti 2025/2026

Orientamento 2025-26

Per Orientamento si intende l'insieme degli strumenti informativi e formativi di cui l'individuo deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile effettuare un cambiamento nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita. La Direttiva Ministeriale 487/97 ha definito l'Orientamento come "attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado" e "parte integrante dei curricoli di studio fin dalla scuola dell'infanzia". Successivamente, il MIUR ha emanato, con la nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014, le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel documento troviamo la significativa affermazione: "ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti (...) e lo si considera come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita". Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare a sistema le prove standardizzate nazionali anche nella Scuola Primaria. Innalzare la percentuale di alunni che raggiunge livelli positivi nelle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Innalzare la percentuale di classi che svolgono le prove standardizzate nella Scuola Primaria. Diminuzione del 10% del numero di alunni che si collocano nelle fasce piu' basse nelle prove INVALSI di matematica Aumento del 10% degli alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5 dell'Invalsi.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e sociali.

Traguardo

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il rispetto delle regole condivise e la capacita' di collaborare in modo responsabile.

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni.

Traguardo

Implementazione della continuita' tra ordini di Scuola e delle attivita' di orientamento, al fine di favorire il successo scolastico degli alunni anche nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado

Risultati attesi

-Incremento della consapevolezza e autonomia nelle scelte: gli studenti potranno acquisire maggiore conoscenza dei propri interessi, attitudini e punti di forza, migliorando la capacità di gestire in modo consapevole il proprio percorso scolastico e formativo. -Riduzione del rischio di dispersione scolastica: l'orientamento integrato e permanente favorirà la prevenzione dell'insuccesso scolastico, supportando gli studenti nei momenti di transizione e cambiamento. -Migliore conoscenza delle opportunità formative e professionali: gli alunni avranno accesso a informazioni aggiornate e potranno partecipare a laboratori, incontri con esperti e percorsi guidati, per comprendere le possibili scelte future. -Sviluppo di competenze trasversali: il progetto contribuirà al rafforzamento di abilità di autovalutazione, decision-making e progettazione del proprio percorso di studio, promuovendo autonomia, responsabilità e capacità di pianificazione. -Inclusione e personalizzazione dei percorsi: l'orientamento sarà strutturato in modo da rispondere alle diverse esigenze degli studenti, garantendo percorsi individualizzati e strumenti di supporto per alunni con bisogni educativi speciali. In sintesi, il progetto si propone di consolidare l'orientamento come processo formativo continuo e strategico, in grado di sostenere la crescita complessiva degli studenti e il loro successo scolastico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Didattica digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Segreteria digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Laboratori STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto, coerentemente con il " Piano Nazionale Scuola Digitale" (PNSD), documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, ha individuato la figura dell'Animatore Digitale, con il compito di organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa all'interno della scuola, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti. Le azioni che saranno portate avanti riguarderanno le tematiche di cui la realtà scolastica avrà via via bisogno e saranno esplicitate in modo puntuale nella progettazione annuale integrativa. Si procederà nel percorso di creazione di nuovi ambienti di apprendimento per favorire l'inclusione e l'integrazione, superare il modello tradizionale di lezione trasmissiva a favore di una didattica laboratoriale, migliorare la gestione del gruppo-classe, contribuire alla formazione di una cittadinanza digitale, prevenire e contrastare il cyberbullismo.
Titolo attività: Supporto ai colleghi nell'utilizzo del registro elettronico Argo	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	attesi

Titolo attività: Formazione ai docenti sull'uso delle tavolette grafiche FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MAZZINI (VILLAPUTZU) - CAAA83501C
VIA ALDO MORO (SAN VITO) - CAAA83502D
VIA MONTESSORI (MURAVERA) - CAAA83503E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
 IDENTITA'
 AUTONOMIA
 SOCIALITA', RELAZIONE
 RISORSE COGNITIVE
 RISORSE ESPRESSIVE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Interagisce costruttivamente con i compagni condividendo gli spazi e i materiali dell'ambiente scolastico
Instaura relazioni positive con compagni ed adulti
Si confronta con adulti e compagni attraverso il dialogo
Accetta e rispetta le diversità presenti nel gruppo dei compagni
Rispetta e condivide le regole che caratterizzano i vari momenti della convivenza democratica

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C VILLAPUTZU MURAVERA - CAIC83500G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: IDENTITA AUTONOMIA SOCIALITA e RELAZIONI RISORSE COGNITIVE RISORSE ESPRESSIVE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell’insegnamento trasversale di Educazione Civica è parte integrante della valutazione periodica e finale degli studenti, come previsto dalla legge e dalle nuove Linee guida nazionali. Il voto o giudizio viene proposto dal docente coordinatore, raccogliendo gli elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nei percorsi trasversali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Interagisce costruttivamente con i compagni condividendo gli spazi e i materiali dell’ambiente scolastico Instaura relazioni positive con compagni ed adulti Si confronta con adulti e compagni attraverso il dialogo Accetta e rispetta le diversità presenti nel gruppo dei compagni Rispetta e condivide le regole che caratterizzano i vari momenti della convivenza democratica

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia professionale dei docenti e ha finalità formativa ed educativa. Essa è coerente con gli obiettivi del curricolo di istituto, con le Indicazioni nazionali per il curricolo e con la normativa vigente, ed è finalizzata a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. La valutazione tiene conto dei livelli di apprendimento raggiunti, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e dell'autonomia. Viene effettuata mediante strumenti diversificati e condivisi, trasparenti e coerenti con i traguardi di competenza, e valorizza il percorso di crescita personale e scolastica di ciascun alunno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni, espressa in conformità alla normativa vigente, concorre allo sviluppo integrale della persona e alla costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile. Essa tiene conto del rispetto delle regole di convivenza civile e del Patto educativo di corresponsabilità, del grado di partecipazione alla vita scolastica, dell'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche, dei compagni e del personale scolastico. In particolare, vengono considerati: il rispetto delle norme e degli ambienti scolastici, la correttezza e la collaborazione nelle relazioni interpersonali, il senso di responsabilità, l'impegno, l'autonomia e la capacità di autocontrollo. La valutazione del comportamento ha finalità formativa ed educativa, valorizza i progressi compiuti dall'alunno e orienta eventuali interventi di miglioramento.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva avviene in conformità alla normativa vigente ed è deliberata dal Consiglio di classe (o dal team docente nella scuola primaria), sulla base della valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno. Essa tiene conto dei livelli di apprendimento raggiunti nelle diverse discipline, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e della frequenza alle attività didattiche. Nella scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva costituisce evento eccezionale e può essere deliberata all'unanimità dai docenti solo in casi di persistente e documentata mancanza dei livelli essenziali di apprendimento, nonostante l'attivazione di adeguati interventi di recupero e personalizzazione. Nella scuola secondaria di primo grado, la non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di classe in presenza di gravi e diffuse insufficienze, mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali del curricolo e assenza di progressi significativi, anche a seguito degli interventi di recupero attivati, tenendo conto del percorso complessivo dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe in conformità alla normativa vigente, sulla base della valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno. Essa tiene conto del livello di acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche e della frequenza scolastica. La non ammissione all'Esame di Stato può essere deliberata in presenza di gravi e persistenti carenze negli apprendimenti, mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali del curricolo, assenza di progressi significativi nonostante l'attivazione di interventi di recupero e personalizzazione, nonché nei casi previsti dalla normativa in materia di validità dell'anno scolastico.

Allegato:

Voto ammissione esame e criteri proposta lode.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VILLAPUTZU - CAMM83501L

S.SATTA (SAN VITO) - CAMM83503P

DANTE ALIGHIERI(MURAVERA) - CAMM83504Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari / Classi parallele e nella programmazione dei Consigli di Classe/ Interclasse.
Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.
Per approfondimenti si veda il Protocollo di Valutazione

Criteri di valutazione all'Esame di Stato

Si rimanda alla documentazione allegata

Allegato:

Valutazione Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLAPUTZU - CAEE83501N

SAN VITO - CAEE83502P

MURAVERA - CAEE83503Q

PIAZZA SANT'ANTONIO - CAEE83504R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.La valutazione si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti.
Si articola in tre momenti: iniziale – formativa – sommativa.
I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione finale o globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:
• all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
• ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare l'azione didattica;
• alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.
Per ulteriori approfondimenti si veda il Protocollo di Valutazione

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu–Muravera opera in un contesto territoriale caratterizzato da una significativa presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). In base alla Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, rientrano nei BES tre principali categorie: alunni con disabilità certificata, alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, funzionamento intellettivo limite, ecc.) e alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La composizione eterogenea della popolazione scolastica richiede un'organizzazione flessibile e attenta ai bisogni individuali, in grado di garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento e alla partecipazione alla vita scolastica. L'Istituto accoglie alunni con diversi livelli di complessità, comprese situazioni di disabilità grave ai sensi della Legge 104/92, per le quali si rende necessario un elevato livello di personalizzazione degli interventi educativi e didattici.

Il territorio di riferimento presenta, inoltre, alcune criticità legate alla progressiva riduzione dei servizi psico-socio-sanitari pubblici, che incidono sui tempi di presa in carico e di valutazione diagnostica degli alunni con difficoltà. Tale condizione comporta, in alcuni casi, un maggiore carico organizzativo per la scuola e per le famiglie, non sempre in grado di sostenere percorsi specialistici privati.

In questo contesto, la scuola assume un ruolo centrale come presidio educativo e inclusivo, promuovendo una cultura della corresponsabilità tra tutte le componenti scolastiche e territoriali. L'inclusione non è intesa come risposta emergenziale, ma come principio fondante dell'azione educativa, orientato alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, alla riduzione delle barriere all'apprendimento e alla costruzione di un clima scolastico accogliente e partecipativo.

Punti di forza:
L'Istituto Comprensivo promuove una cultura dell'inclusione diffusa in tutti gli ordini, attraverso attività di sensibilizzazione rivolte ad alunni, personale e famiglie, con percentuali elevate e in linea con i riferimenti territoriali. L'istituto sostiene il percorso di ciascun alunno tramite azioni mirate che valorizzano le potenzialità individuali e contrastano stereotipi e pregiudizi, contribuendo a un clima scolastico positivo. Il coinvolgimento delle famiglie, degli enti esterni e delle associazioni è costante

sia nella progettazione sia nell'attuazione del Piano per l'Inclusione, favorendo una presa in carico condivisa dei bisogni educativi. La presenza di una commissione inclusione e di protocolli di accoglienza e monitoraggio per i BES consente una gestione strutturata dei percorsi personalizzati, con ricadute positive nella definizione e nell'aggiornamento di PEI e PDP. L'istituto utilizza un ampio ventaglio di strumenti per l'accessibilità e la personalizzazione degli apprendimenti: materiali compensativi, software specifici, libri multisensoriali, materiali multilingue, strumenti per l'accesso alle risorse e protocolli di osservazione. Le attività di recupero e potenziamento risultano articolate e diffuse: gruppi di livello, sportelli di supporto, giornate dedicate, progetti curricolari ed extracurricolari, partecipazione a gare e laboratori consentono di rispondere ai diversi bisogni educativi e di sostenere sia le difficoltà di apprendimento sia lo sviluppo delle eccellenze. Particolarmente significativa è anche l'attenzione agli alunni ad alto potenziale.
Punti di debolezza:
La formazione dei docenti sulle tematiche inclusive non è uniforme tra i diversi ordini e in alcuni casi risulta inferiore rispetto ai valori nazionali, con effetti sulla coerenza delle pratiche adottate. La partecipazione a reti di scuole per l'inclusione è ancora limitata, riducendo le opportunità di confronto professionale. L'utilizzo di strumenti per l'accessibilità fisica e la fruibilità degli spazi è meno diffuso e necessita di potenziamento. Anche i protocolli di monitoraggio dei BES non sono omogenei in tutti gli ordini, e mancano procedure condivise per la rilevazione sistematica dei risultati delle attività di recupero e potenziamento. Alcune azioni della primaria, come sportelli pomeridiani o percorsi di potenziamento strutturati, risultano meno sviluppate. Infine, pur essendo presenti materiali multilingue e attività interculturali, i percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri neoarrivati potrebbero essere ulteriormente strutturati per garantire un'inclusione più efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) costituisce lo strumento fondamentale per la progettazione educativa e didattica degli alunni con disabilità certificata ed è finalizzato a garantire un percorso di apprendimento personalizzato, inclusivo e coerente con il profilo di funzionamento dell'alunno. Il processo di definizione del PEI si sviluppa attraverso fasi coordinate e condivise, che coinvolgono in modo sistematico tutte le figure previste dalla normativa vigente. In una fase iniziale, i docenti procedono alla raccolta e all'analisi delle informazioni disponibili sull'alunno, attraverso l'osservazione sistematica nel contesto scolastico, l'esame della documentazione clinica e funzionale agli atti e il confronto con la scuola di provenienza, quando presente. Tale fase è finalizzata alla comprensione globale dei bisogni educativi, dei punti di forza e delle aree di sviluppo dell'alunno. Successivamente viene costituito il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composto dai docenti curricolari e di sostegno della classe, dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nonché dalle figure professionali interne ed esterne che seguono l'alunno. Il GLO rappresenta il luogo privilegiato di confronto e corresponsabilità educativa. All'interno del GLO vengono definiti gli obiettivi educativi e didattici personalizzati, le strategie metodologiche e organizzative, gli strumenti e gli ausili necessari, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, in coerenza con le potenzialità e i bisogni dell'alunno. Il PEI viene redatto e approvato entro i tempi previsti, assumendo valore di riferimento per l'azione didattica di tutti i docenti del consiglio di classe o del team. Nel corso dell'anno scolastico, il PEI è oggetto di monitoraggio e verifica periodica da parte del GLO, al fine di valutare l'efficacia degli interventi messi in atto e di apportare eventuali modifiche o integrazioni. Tale processo dinamico consente di adeguare il percorso educativo all'evoluzione dei bisogni dell'alunno e di garantire continuità e coerenza nell'azione inclusiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il processo di elaborazione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si fonda sulla collaborazione strutturata tra diverse figure professionali e istituzionali, ciascuna portatrice di competenze specifiche e corresponsabile del percorso inclusivo dell'alunno. -Dirigente Scolastico: presiede o delega la presidenza del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), garantisce il rispetto delle disposizioni normative e organizzative, favorisce il coordinamento tra i soggetti

coinvolti e assicura le condizioni per l'attuazione degli interventi previsti dal PEI. -Docenti curricolari: osservano l'alunno nel contesto della classe, contribuiscono alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, attuano le strategie inclusive e personalizzate previste dal PEI e partecipano alle fasi di verifica e monitoraggio dei risultati. -Docenti di sostegno: progettano e realizzano interventi specifici a supporto dell'alunno con disabilità, collaborano in modo sistematico con i docenti curricolari, condividono osservazioni e strategie didattiche e contribuiscono alla redazione, all'attuazione e alla verifica del PEI. -Funzione Strumentale per l'Inclusione: svolge un ruolo di raccordo e coordinamento, supporta i docenti nelle fasi di progettazione e documentazione, facilita la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali e promuove la coerenza delle pratiche inclusive a livello di istituto. -Famiglia o chi esercita la responsabilità genitoriale: partecipa attivamente al GLO, fornisce informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, collabora alla definizione degli obiettivi educativi e condivide le strategie educative, favorendo la continuità tra il contesto scolastico e quello familiare. -Specialisti interni ed esterni (psicologi, logopedisti, terapisti, educatori, ecc.): apportano competenze professionali specifiche per la lettura del profilo di funzionamento dell'alunno, contribuiscono alla progettazione degli interventi e offrono indicazioni utili per il supporto educativo e didattico. -Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO): rappresenta l'insieme delle figure coinvolte nel processo e costituisce la sede collegiale in cui vengono definiti, monitorati e aggiornati gli interventi previsti dal PEI, assicurando un approccio condiviso, unitario e orientato al successo formativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie rappresenta un elemento fondamentale per la realizzazione di percorsi educativi efficaci e inclusivi. L'Istituto riconosce il ruolo centrale della famiglia come partner educativo e promuove modalità di coinvolgimento strutturate e continuative, finalizzate alla condivisione delle scelte educative e al successo formativo degli alunni. Il coinvolgimento delle famiglie si realizza in particolare attraverso: -la partecipazione attiva ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO), nei quali i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale contribuiscono alla definizione, alla verifica e all'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato; -incontri periodici scuola–famiglia, sia in presenza sia a distanza, finalizzati allo scambio di informazioni sull'andamento didattico, relazionale ed emotivo dell'alunno; -momenti di ascolto e confronto con i docenti curricolari, di sostegno e con la Funzione Strumentale per l'Inclusione, per favorire una

lettura condivisa dei bisogni educativi e delle strategie di intervento; -iniziative di informazione e formazione rivolte alle famiglie sui temi della genitorialità, dell'inclusione, dello sviluppo evolutivo e del benessere scolastico; -coinvolgimento in progetti di inclusione, prevenzione del disagio e promozione del benessere, anche in collaborazione con enti e servizi del territorio. La scuola promuove una comunicazione improntata alla trasparenza, al rispetto reciproco e alla corresponsabilità educativa, favorendo la continuità tra il contesto scolastico e quello familiare. Tale alleanza educativa contribuisce a sostenere la motivazione degli alunni, a valorizzarne le potenzialità e a rendere più efficaci gli interventi inclusivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità viene realizzata nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e delle disposizioni normative vigenti, con l'obiettivo di riconoscere i progressi concreti, valorizzare le competenze acquisite e favorire lo sviluppo globale dell'alunno. I criteri adottati comprendono: -Personalizzazione degli obiettivi: la valutazione tiene conto degli obiettivi educativi e didattici definiti nel PEI, in relazione al profilo di funzionamento e alle potenzialità dell'alunno. -Valutazione delle competenze e dei progressi: si considerano non solo i risultati rispetto agli standard curricolari, ma soprattutto i progressi rispetto al livello di partenza, l'acquisizione di abilità trasversali e l'autonomia raggiunta. -Inclusione e partecipazione: la valutazione considera il coinvolgimento dell'alunno nelle attività di classe, la partecipazione collaborativa e l'applicazione di strategie di compenso e strumenti didattici personalizzati. -Uso di strumenti differenziati: vengono adottati strumenti di valutazione adattati (prove semplificate, verifiche orali, lavori pratici, portfolio, osservazioni sistematiche, rubriche) in linea con le esigenze dell'alunno e coerenti con quanto previsto dal PEI. Le modalità di valutazione prevedono: -Osservazioni sistematiche in contesti didattici e laboratoriali. -Verifiche personalizzate concordate con il GLO, in coerenza con gli obiettivi specifici del PEI. -Monitoraggio continuo dei progressi e confronto periodico con i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale. -Valutazione finale articolata in giudizio descrittivo e, se possibile, in voti numerici differenziati rispetto agli obiettivi individuali, garantendo equità e trasparenza. In questo modo, la valutazione diventa strumento di supporto alla crescita dell'alunno, promuove il successo formativo e contribuisce alla piena inclusione scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso educativo dell'Istituto Comprensivo è strutturato in fasi di transizione che accompagnano

gli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico, garantendo continuità, coerenza didattica e supporto personalizzato. L'ingresso nella scuola dell'infanzia rappresenta la prima fase di transizione, finalizzata a favorire l'adattamento al nuovo ambiente, a promuovere il benessere emotivo e relazionale e a creare un clima positivo e accogliente. Attraverso attività di accoglienza, giochi, laboratori e momenti di osservazione, gli alunni iniziano a costruire competenze sociali, emotive e cognitive fondamentali per il loro sviluppo. La continuità tra i diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) è garantita attraverso progetti condivisi, incontri tra docenti, attività di osservazione e laboratori didattici integrati. Questo approccio favorisce il passaggio graduale, riduce le difficoltà di adattamento e permette agli studenti di consolidare competenze di base, relazionali e trasversali, mantenendo coerenza tra obiettivi curricolari e modalità didattiche. Infine, la fase di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado accompagna gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado nella scelta consapevole del percorso successivo. Attraverso attività di orientamento formativo, laboratori, incontri con istituti superiori, esperienze sul territorio e momenti di riflessione individuale e collettiva, gli studenti sviluppano autonomia, capacità di scelta informata e consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze, facilitando una transizione serena e motivante. In tutte le fasi, la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio rappresenta un elemento chiave per garantire percorsi di apprendimento inclusivi, partecipativi e coerenti con le esigenze degli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) rappresenta il documento attraverso il quale questa scuola definisce e organizza, in modo sistematico, le azioni finalizzate a garantire il diritto all'apprendimento e al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Il PAI si colloca in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne costituisce parte integrante, traducendo in azioni concrete i principi di inclusione, personalizzazione e corresponsabilità educativa che orientano l'azione della scuola. Esso tiene conto dell'analisi del contesto, delle risorse professionali e organizzative disponibili, nonché dei bisogni rilevati all'interno della comunità scolastica e del territorio.

Il documento è elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e condiviso con il Collegio dei Docenti, con l'obiettivo di promuovere una progettazione inclusiva diffusa, favorire il coordinamento tra i diversi attori coinvolti e sostenere il monitoraggio e il miglioramento continuo delle pratiche inclusive adottate dall'Istituto.

Il Piano Annuale per l'Inclusione costituisce pertanto uno strumento di riferimento per la progettazione educativa e didattica, orientato alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno e alla costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente, equo e partecipato.

.

Allegato:

PAI 2025 26.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Villaputzu Muravera (codice meccanografico CAIC83500G) comprende scuole di tutti gli ordini e gradi del primo ciclo d'istruzione: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, distribuite nei territori dei comuni di Villaputzu, Muravera e San Vito.

1. Struttura dei plessi

L'Istituto è articolato in più plessi, ciascuno con una propria identità e funzione pedagogico didattica, ma tutti coordinati centralmente per garantire continuità educativa e omogeneità nei percorsi formativi. I principali plessi includono:

- Scuola dell'Infanzia: plessi a Via Mazzini (Villaputzu), Via Montessori (Muravera) e Via Aldo Moro (San Vito);
- Scuola Primaria: sedi a Villaputzu, San Vito, Muravera (Piazza Sant'Antonio e Viale Rinascita);
- Scuola Secondaria di primo grado: sedi a Villaputzu, Muravera e S.Satta (San Vito), con attivazione anche di indirizzi affini (es. musicale) per rispondere alle esigenze formative della comunità.

Questa distribuzione territoriale consente di rispondere alle esigenze specifiche dei diversi contesti, mantenendo una coordinazione centralizzata e la definizione di percorsi verticali coerenti tra i diversi ordini di scuola.

2. Organi di governo e coordinamento

La leadership pedagogica e organizzativa è affidata alla Dirigenza scolastica, supportata da figure interne di coordinamento e da organi collegiali. La Dirigente scolastica, attualmente dottoressa Carla Atzeni, guida l'Istituto promuovendo la visione educativa condivisa e la qualità dell'offerta formativa.

Gli organi collegiali e i gruppi di lavoro comprendono:

- Collegio dei Docenti, che definisce le linee pedagogico didattiche e le scelte metodologiche.
- Consiglio di Istituto, che delibera gli aspetti organizzativi, amministrativi e di gestione delle risorse.
- Team disciplinari e di progetto, che curano l'attuazione delle attività trasversali (es. STEM, cittadinanza digitale, inclusione, musica, sport).

Questi organismi favoriscono la partecipazione attiva del personale docente e non docente, delle famiglie e, nei limiti previsti, degli studenti, nella definizione e realizzazione del PTOF.

3. Coordinamento educativo e didattico

L'Istituto si caratterizza per un modello organizzativo flessibile e integrato, volto a favorire:

- la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso percorsi verticali e collegamenti curriculari;
- la realizzazione di progetti integrati e trasversali, come quelli orientati alle competenze STEM, alla cittadinanza digitale, alla sostenibilità e alla promozione del benessere scolastico;
- il potenziamento delle competenze professionali del personale, anche mediante corsi di formazione e scambio di buone pratiche.

Il modello prevede inoltre una attenta gestione delle risorse umane e materiali, con funzioni strumentali specifiche per aree di intervento (ad esempio: inclusione, digitale, curricolo, orientamento) che supportano la progettazione, la documentazione e il monitoraggio delle attività.

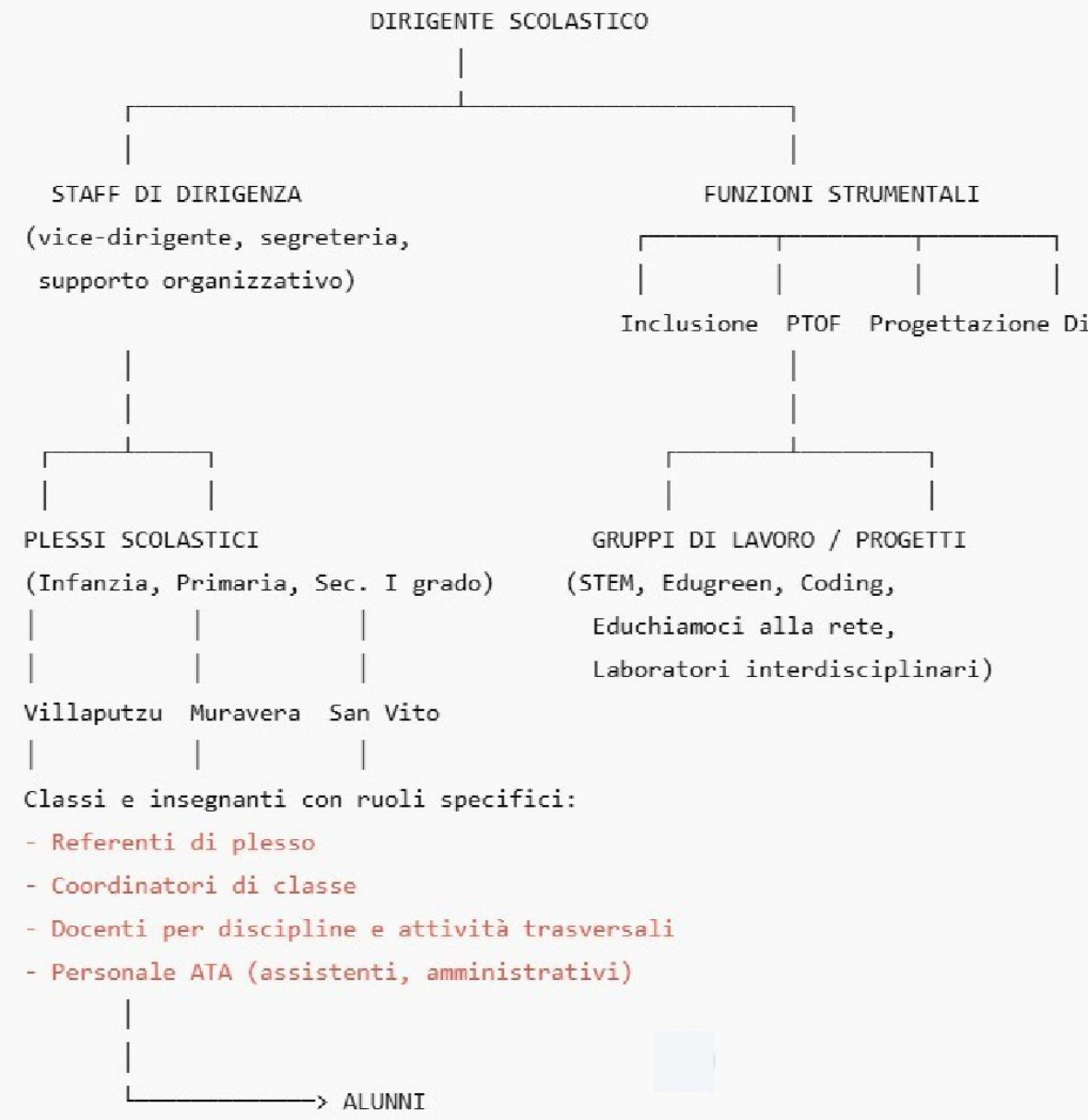
4. Relazioni con il territorio e con le famiglie

L'organizzazione dell'Istituto promuove la costruzione di reti territoriali con enti locali, associazioni, partner formativi e realtà culturali e sociali, valorizzando le relazioni scuola famiglia e l'apporto delle risorse del territorio. Le attività di partecipazione e comunicazione (assemblee, sportelli informativi, strumenti digitali di comunicazione) sono funzionali alla condivisione degli obiettivi formativi e alla co progettazione educativa.

5. Orario scolastico e servizi

L'Istituto adotta orari differenziati e flessibili in base all'ordine di scuola e alle esigenze delle famiglie, garantendo l'erogazione dei servizi scolastici in modo coerente con le indicazioni ministeriali e con le risorse disponibili. Il calendario scolastico, che va indicativamente dal 1° settembre al 30 giugno, include attività curriculari, laboratori e progettualità extrascolastiche.

In sintesi, il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo Villaputzu Muravera si fonda su una coordinazione centralizzata e partecipata, sulla continuità dei percorsi educativi tra i diversi ordini di scuola, e su una forte integrazione tra didattica, progetti innovativi e relazioni con il territorio, con l'obiettivo di offrire un ambiente di apprendimento inclusivo, dinamico e stimolante per ogni studente.


DIRIGENTE SCOLASTICO
STAFF DI DIRIGENZA
(vice-dirigente, segreteria,
supporto organizzativo)
FUNZIONI STRUMENTALI
Inclusione
PTOF
Progettazione Di
PLESSI SCOLASTICI
(Infanzia, Primaria, Sec. I grado)
Villaputzu
Muravera
San Vito
GRUPPI DI LAVORO / PROGETTI
(STEM, Edugreen, Coding,
Educhiamoci alla rete,
Laboratori interdisciplinari)
Classi e insegnanti con ruoli specifici:
- Referenti di plesso
- Coordinatori di classe
- Docenti per discipline e attività trasversali
- Personale ATA (assistenti, amministrativi)
ALUNNI

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del Dirigente Scolastico supporta il Dirigente nella gestione organizzativa, didattica e amministrativa dell'Istituto. In particolare: -Collabora alla programmazione e coordinamento delle attività scolastiche, contribuendo alla pianificazione dei progetti e dei percorsi educativi. -Partecipa al monitoraggio e alla valutazione dei processi formativi, favorendo la continuità educativa e il miglioramento della qualità didattica. -Supporta il Dirigente nella gestione delle relazioni interne ed esterne, facilitando la comunicazione con docenti, famiglie, enti locali e partner del territorio. -Sostituisce il Dirigente in sua assenza, garantendo la continuità della funzione di coordinamento e rappresentanza. -Collabora alla verifica del rispetto delle normative e delle procedure scolastiche, contribuendo all'organizzazione efficiente dell'Istituto. In sintesi, il Collaboratore rappresenta un punto di riferimento operativo e organizzativo, sostenendo il Dirigente nella gestione complessiva dell'Istituto e nel raggiungimento degli obiettivi educativi.	2

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali supportano il Dirigente Scolastico nella realizzazione degli obiettivi dell'Istituto, coordinando attività specifiche e promuovendo l'innovazione didattica, organizzativa e inclusiva. All'Istituto Comprensivo di Muravera sono previste quattro aree principali: 1. Inclusione: coordina le azioni per favorire l'inclusione scolastica, supporta i docenti nella progettazione dei PEI e PAI, promuove interventi educativi personalizzati e attività di integrazione e partecipazione attiva. 2. PTOF: cura la progettazione, il monitoraggio e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, garantendo coerenza tra obiettivi educativi, progetti e risorse dell'Istituto. 3. Progetti d'Istituto: coordina la progettazione e la realizzazione dei progetti curricolari, extracurriculari e territoriali, promuovendo attività innovative e laboratoriali in tutti gli ordini di scuola. 4. Registro elettronico e nuove tecnologie: supporta l'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione amministrativa, garantendo il corretto utilizzo del registro elettronico e promuovendo competenze digitali tra docenti e studenti. In generale, le Funzioni Strumentali facilitano la collaborazione tra docenti, la condivisione delle pratiche didattiche, il monitoraggio dei progetti e la diffusione delle buone pratiche, contribuendo al miglioramento continuo della qualità educativa dell'Istituto.	4
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso è la figura di riferimento all'interno di ciascun plesso dell'Istituto Comprensivo, con il compito di supportare il Dirigente Scolastico nella gestione	6

	organizzativa, didattica e amministrativa. Tra le principali funzioni si evidenziano: -Coordinare le attività del plesso, assicurando il rispetto del regolamento d'Istituto e delle procedure interne. -Facilitare la comunicazione tra il Dirigente, i docenti, il personale ATA e le famiglie, garantendo un flusso informativo efficace. - Monitorare lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti, segnalando al Dirigente eventuali criticità o esigenze specifiche. - Promuovere un clima scolastico positivo, collaborativo e inclusivo, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e del personale. -Sostituire il Dirigente in caso di necessità, garantendo la continuità della funzione di coordinamento e di rappresentanza del plesso. In sintesi, il Responsabile di Plesso assicura il corretto funzionamento delle attività educative e organizzative, rappresentando un punto di riferimento operativo e relazionale all'interno dell'Istituto.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il potenziato viene utilizzato nei seguenti interventi: • Suddivisione classi prime in due gruppi più piccoli • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. • Sostituzione docenti assenti.	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	• Potenziamento dell'attività musicale nella scuola secondaria di I grado. • Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento dell'attività motoria nella scuola secondaria di I grado. supporto agli alunni con BES Attività laboratoriali Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) è il responsabile della gestione amministrativa, contabile e organizzativa dell'Istituto Scolastico, con funzione di supporto al Dirigente Scolastico. Tra le principali funzioni e compiti si evidenziano: -Coordinare e gestire i servizi amministrativi, contabili e patrimoniali dell'Istituto, assicurando la corretta applicazione delle normative vigenti. -Sovrintendere alla gestione del personale ATA, coordinando le attività operative e organizzative del personale non docente. -Collaborare con il Dirigente Scolastico nella pianificazione e nel monitoraggio del bilancio, nella predisposizione dei documenti contabili e nella rendicontazione delle risorse finanziarie. -Curare la gestione della documentazione scolastica, dei registri e degli archivi, garantendo trasparenza e correttezza amministrativa. -Supportare il Dirigente nella programmazione e nel controllo delle attività dell'Istituto, contribuendo all'efficienza organizzativa e alla qualità dei servizi. In sintesi, il DSGA rappresenta il punto di riferimento per la gestione amministrativa e organizzativa, assicurando il funzionamento regolare dell'Istituto e la corretta gestione delle risorse umane, materiali e finanziarie.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la Didattica ha il compito di supportare il Dirigente Scolastico nella gestione, organizzazione e coordinamento delle attività didattiche dell'Istituto. Tra le principali funzioni: -Coordinare la progettazione curricolare e interdisciplinare,

	garantendo la coerenza con il PTOF e con le Indicazioni Nazionali. -Supportare i docenti nella realizzazione di attività laboratoriali, progetti d'Istituto e iniziative educative innovative. -Monitorare lo svolgimento delle attività didattiche, raccogliere osservazioni e dati sul percorso degli studenti e proporre eventuali interventi migliorativi. -Favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo pratiche inclusive e metodologie attive. -Collaborare alla diffusione delle buone pratiche didattiche e alla formazione interna del personale docente. In sintesi, l'Ufficio per la Didattica funge da punto di riferimento per la progettazione, il coordinamento e il miglioramento della qualità didattica, assicurando il corretto svolgimento dei percorsi educativi dell'Istituto.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio per il Personale supporta il Dirigente Scolastico nella gestione delle risorse umane dell'Istituto, curando l'organizzazione e il coordinamento del personale docente e ATA. Tra le principali funzioni: -Gestire le procedure relative al personale, incluse assunzioni, contratti, trasferimenti, graduatorie e supplenze. -Coordinare l'organizzazione del lavoro del personale ATA, assicurando la corretta distribuzione delle mansioni e la copertura dei servizi scolastici. -Monitorare la presenza e l'assenza del personale, garantendo il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi. -Supportare il Dirigente nella pianificazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale. -Curare la comunicazione con il personale e fungere da punto di riferimento per quesiti amministrativi e procedurali. In sintesi, l'Ufficio per il Personale garantisce la gestione efficiente delle risorse umane, supportando il corretto funzionamento organizzativo e operativo dell'Istituto. -
Affari generali	L'Ufficio Affari Generali supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA nella gestione organizzativa, amministrativa e documentale dell'Istituto, garantendo il corretto funzionamento dei servizi scolastici. Tra le principali funzioni: -Gestire la corrispondenza, la

protocollazione e l'archiviazione dei documenti ufficiali. -Curare le comunicazioni interne ed esterne della scuola, coordinando le informazioni rivolte a docenti, studenti e famiglie. -Monitorare il rispetto delle normative e delle procedure interne relative all'organizzazione scolastica. -Supportare la pianificazione delle attività scolastiche e la logistica del plesso, collaborando con il personale ATA e gli uffici di segreteria. -Fornire assistenza e informazioni al personale, agli studenti e alle famiglie su pratiche amministrative e regolamenti. In sintesi, l'Ufficio Affari Generali rappresenta un punto di riferimento operativo e organizzativo, assicurando la gestione efficiente della documentazione e delle attività quotidiane dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://icvillaputzusanvito.edu.it/servizio/registro-elettronico-2/
Pagelle on line https://icvillaputzusanvito.edu.it/servizio/registro-elettronico-2/
Modulistica da sito scolastico https://icvillaputzusanvito.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/
Segreteria digitale https://icvillaputzusanvito.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Regionale "scuole senza zaino"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale "Scuole senza zaino"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Cagliari Scienze della formazione Primaria accoglienza tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare	• Tutoraggio tirocinanti
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus Scuole accreditate

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Coordinatore del consorzio

Denominazione della rete: Rete - medico competente (MC)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Assistente Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Comunità educante

Formazione sull'utilizzo di modalità efficaci di comunicazione tra docenti e con le famiglie

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Senza Zaino

Attività di accompagnamento all'attuazione del modello "Senza Zaino"

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Erasmus + e eTwinning

Erasmus+ è uno dei principali strumenti per la costruzione dello Spazio europeo dell'educazione entro il 2025, che mette al centro la qualità dell'insegnamento e della formazione e l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti. Per questo il mondo della scuola riveste un ruolo centrale e può beneficiare di un ventaglio di opportunità. eTwinning è la community delle scuole in Europa, una piattaforma che permette di realizzare gemellaggi elettronici e lavorare insieme a insegnanti e studenti di altri paesi attraverso le nuove tecnologie. Grazie a eTwinning è possibile conoscere colleghi europei e collaborare in modo semplice e veloce realizzando progetti che coinvolgono direttamente gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia.

Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Coordinatore del consorzio

Titolo attività di formazione: PNRR

Formazione linguistica e tecnologica

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Adeguamento delle conoscenze

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Adeguare le conoscenze individuali per lo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Adeguare le conoscenze individuali per lo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale

Titolo attività di formazione: Sostegno ai processi di innovazione

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola